ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologio, ringraziamenti, ecc. cor. 1: - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Venerdì 2 Febbraio 1900. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6599

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La guerra anglo-boera.

Buller avrebbe ripassato nuovamente il Tugela.

LONDRA 1. (N). La *Sanct James Gazette* dice di aver da buona fonte che il generale Buller ha ripassato il Tugela in tre punti e che si è combattuto tutto il giorno.

LONDRA 1. (N). *ore 6.40 di sera.* Il ministero della guerra non ha ricevuto finora alcuna notizia dal Tugela.

LONDRA 1 (N). I giornali della sera hanno da Pietermaritzburg un telegramma annunciante che tutte le truppe di Buller che avevano passato il Tugela, ora sono ritornate sulla sponda destra del fiume. Quest' informazione sta in contraddizione col telegramma della *Reuter*, secondo il quale la brigata Lyttleton si troverebbe ancora a Potgietersdrift.

I boeri si preparano ad impedire l'invasione nell'Orange.

LONDRA 1. (N). Si telegrafa dall'Africa meridionale che i boeri fanno già preparativi per impedire la progettata avanzata degli inglesi nello Stato d'Orange dalla parte settentrionale della Colonia del Capo. Presso Stormberg essi costruirebbero un forte dominante quella linea ferroviaria.

Una vendetta dei boeri contro un reggimento di lancieri inglesi.

ROTTERDAM 1 (N). Il *Rotterdamsche Courant* conferma la notizia, già pubblicata in altri giornali, che nella sortita da Ladysmith il reggimento inglese dei lancieri N. 5, dopo un brillante attacco contro gli avamposti boeri, fu attaccato alla fronte dalle truppe transvaaliane comandate da Lucas Mayer," mentre un corpo di oraugiani, comandato da Brinslow, lo attaccava alle spalle. Il reggimento sarebbe stato completamente distrutto meno pochi uomini. Il reggimento di cavalleria così sterminato sarebbe quello stesso che nel combattimento di Elandslagte aveva dimostrato un crudele accanimento contro i boeri. Per ciò i boeri avevano giurato di vendicarsi.

Il generale White in un suo rapporto trasmesso con mezzo di segnali aveva comunicato che del reggimento lancieri nella sortita, furono feriti soltanto il comandante e 4 ufficiali.

Le perdite dei boeri a Colenso.

LONDRA 1. (N). Si telegrafa da Pretoria: I rapporti ufficiali dei boeri sulle loro perdite subite nella battaglia presso Colenso, dànno queste cifre: morti 35 e feriti 110.

Fra i caduti si trovano l' ex-tenente tedesco de Brüsewitz ed il fratello dell' editore della *Kölnische Zeitung*, Drumont.

(Il de Brüsewitz era stato condannato in Germania ad una pena di reclusione perchè, in seguito ad un diverbio originato da futili motivi, egli aveva ucciso, in una trattoria, con un colpo di sciabola, un meccanico. Questo fatto aveva destato generale indignazione in Germania, tanto che, per un certo tempo, il caso Brüsewitz fu citato come un esempio classico di prepotenza militaresca. *N. d. R.*)

Un soldato decapitato che si leva in piedi.

LONDRA 1 (N). Si racconta il seguente raccapricciante episodio avvenuto durante il combattimento nello Spionskop. Uno *shrapnel* boero portò via netta la testa ad un soldato di fanteria inglese, il quale, inginocchiato dietro la trincea, tirava sul nemico. A terrore dei compagni appostati presso a lui, il soldato decapitato si levò di balzo in piedi e stramazzò a terra dopo alcuni secondi. Il balzo è stato causato probabilmente dalla violenta spasmodica distensione dei muscoli delle gambe.

Nella Rhodesia. - Una scaramuccia. Gl'inglesi respinti.

LONDRA 1. (N). Un telegramma da Pretoria allo *Standard and Diggers' News* di Johannesburg dice:

Presso Krokodilpol ebbe luogo uno scontro fra gli avamposti boeri ed un forte nerbo di inglesi. Gli avamposti boeri furono costretti a ritirarsi; però essi ebbero presto dei rinforzi, quindi ripresero l'attacco contro gl' inglesi e li scacciarono dalle loro posizioni. I boeri avrebbero avuto soltanto 2 feriti.

Dove si fabbrichino le granate boere.

BRUSSELLES 1 (N). In relazione alla notizia pubblicata dalla *Reuter* circa la distruzione della fabbrica di granate a Johannesburg in seguito ad un'esplosione, nei circoli bene informati che hanno attinenze con la legazione del Transvaal si afferma che gli esplosivi per l'esercito boero non vengono confezionati a Johannesburg ma bensì a Modderfontein, da dove vengono spediti a Pretoria per caricarvi le granate.

La sollevazione degli afrikanders è impossibile.

BRUSSELLES 1. (N). In questi circoli boerofili si assicura che numerosi *afrikanders* continuano a passare nelle file dell' esercito boero. Una sollevazione generale degli olandesi della Colonia del Capo è per ora impossibile causa la mancanza d'armi e di capi adatti.

La sepoltura degli inglesi caduti.

LONDRA 1 (N). Un' agenzia telegrafica reca che 4 pastori evangelici inglesi, giovedì e venerdì della settimana scorsa, rimasero occupati tutti i due giorni sullo Spionskop per assistere alla sepoltura degli inglesi caduti.

I boeri rilasciarono in libertà tutti i prigionieri feriti ad eccezione di 3 ufficiali che nel combattimento avevano riportato ferite leggere.

PARLAMENTO INGLESE

Dichiarazioni dei rappresentanti del Governo. Un' interpellanza sulle rivelazioni dell' «Independance Belge».

LONDRA 2. (N). *Camera dei Comuni.* Continua la discussione sull' indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Il sottosegretario parlamentare per gli affari esteri Brodrick in risposta ad un'interrogazione dichiara di non esser in grado di fare comunicazioni circa il trattato segreto fra l' Inghilterra e la Germania.

Il sottosegretario parlamentare per la guerra Wyndham dice che lord Wolseley nel discorso pronunciato nel novembre dell'anno scorso non mise in dubbio l'esattezza delle comunicazioni fatte dall'ufficio informazioni circa le forze delle due repubbliche boere. Lord Wolseley dichiarò soltanto che il valore e la strategia dei boeri superano le supposizioni che si facevano in proposito. *(Applausi dai banchi degli irlandesi).*

Il primo lord del Tesoro, Balfour, dichiara di poter ripetere l'assicurazione che il Governo non ha l'intenzione d'impiegare nell'Africa Meridionale truppe indigene delle Indie.

Il segretario di Stato per le Indie, Hamilton comunica che il numero delle persone che ricevono sovvenzioni con riguardo alla carestia che regna nelle Indie è di 3 milioni e mezzo. Le popolazioni languenti causa la carestia comprendono 49 milioni di anime, di cui 22 milioni appartengono al territorio inglese. Gli altri 27 milioni di persone si ripartiscono nei territori dei principi indigeni. Il territorio complessivo colpito dalla carestia è di 550,000 leghe quadrate.

Evans dice di supporre che il segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, sia stato informato dello scambio di lettere e e dei dispacci avvenuto fra Fairfield (capo della sezione sud-africana del ministero delle Colonie) e Hawkley (avvocato della Compagnia che amministra la Rhodesia), i quali carteggi furono pubblicati il 5 gennaio p. p. nell'*Independance Belge.* Premesso questo, egli domanda: se Chamberlain abbia praticato un' inchiesta circa l' autenticità di quelle lettere e di quei dispacci; 2) se quei documenti sieno autentici o falsificati; 3) se Chamberlain sapeva della loro esistenza e quando egli sia venuto a conoscenza degli stessi.

Wyndham difende il governo per quello che riguarda i provvedimenti militari per la guerra e dice che fra tre settimane il numero delle truppe disponibili nell'Africa Meridionale ascenderà a 183.000 uomini con 400 cannoni, senza contare la 8.a divisione e la 4.a brigata di cavalleria. Egli aggiunge che le forze boere secondo le indicazioni dell' ufficio informazioni ascenderebbero a 59.000 uomini e 100 cannoni.

Chamberlain, rispondendo alle domande di Evans, dichiara di aver praticato senza indugio un' inchiesta sui documenti menzionati nell' *Independance Belge.* Osserva che egli conosceva l'esistenza soltanto di 2 o 3 lettere dirette a Fairfield e di una diretta all'ufficio coloniale.

Contesta l' esattezza di quei documenti sia riguardo alla forma sia riguardo al contenuto. Quelle lettere erano in mano di Kawkley dal cui ufficio furono sottratte nell'ottobre '97 da uno scrivano licenziato.

Mac Nail domanda che cosa il gabinetto intenda fare di fronte alle gravi incolpazioni elevate contro un suo membro, tacciato di aver commesso azioni disoneste e di aver usato sotterfugi in questioni d' interesse pubblico.

Risponde Balfour dichiarando che ad accuse cosiffatte non si può rispondere che col disprezzo. *(Applausi).*

La discussione è rinviata.

(Dalle rivelazioni dell'*Independance Belge* risulterebbe che il tentativo d'invasione nel Transvaal fatto da Jameson allo scopo di provocare una rivolta della popolazione britannica di Joannesburg, era stato suggerito o per lo meno approvato da Chamberlain. Il caso di Chamberlain, sempre secondo le rivelazioni del giornale brussellese, sarebbe aggravato dalla circostanza che il ministro inglese ha grandi interessi nelle Compagnie cui il Governo inglese confida l' amministrazione dei territori africani che non sono ancora sotto il dominio coloniale diretto della Corona. *N. d. R.*)

Le impressioni di Leyds sulle sedute del Parlamento inglese.

BERLINO 1. (N). L'inviato del Transvaal dott. Leyds, interrogato da un corrispondente, relativamente alle sue impressioni circa il discorso della Corona e le discussioni al Parlamento inglese, dichiarò di non esser rimasto punto sorpreso e di aver previsto che alla Camera dei Comuni le cose sarebbero andate appunto come vanno di fatto. Campbell-Bannermann, a quanto pare, nel suo discorso, ha voluto affermare che l' opposizione liberale intende che la guerra venga continuata soltanto fino a che i boeri sieno stati ricacciati nei loro territori. Il capo dell' opposizione liberale alla Camera dei Comuni non si è espresso però in proposito con troppa chiarezza. Dai discorsi dei rappresentanti del governo e dei deputati ministeriali, non è possibile comprendere fino a quando il governo voglia continuare la guerra. Leyds crede che ciò dipenderà dalla situazione avvenire nell'Africa Meridionale.

All' osservazione del corrispondente che nelle discussioni al Parlamento inglese si divaga molto dall' argomento principale, Leyds rispose che gli inglesi in questi ultimi tempi si sono abituati a fare sempre così.

Leyds dichiarò essere il nuovo piano di guerra degli inglesi di concentrare tutte le truppe per invadere dal sud lo stato d' Orange, un' idea già vecchia, di cui si era parlato già quando lord Roberts, nominato generalissimo delle truppe inglesi nell' Africa Meridionale, partì per la Città del Capo. Se gli inglesi tentassero di mandare ad esecuzione quel piano, si rinnoverebbe semplicemente ciò che è successo finora. Essi sarebbero di certo respinti. Gli inglesi, se tentassero l' avanzata dal punto in cui si trova il generale French, dovrebbero attraversare una zona di territorio montuosa, molto accidentata. Più al sud, le condizioni non sono migliori, o altrimenti il generale Gatacre avrebbe tentato d' avanzare nella pianura, invece di scegliere la via attraverso i monti. Quale successo potrebbe avere il tentativo d' un' invasione dal sud da parte degli inglesi, lo si può dedurre dal fatto, che tutti i tentativi di questa specie finora sono sempre falliti. Infine Leyds dichiarò di essere molto soddisfatto del suo soggiorno a Berlino.

Interrogato circa il risultato della sua missione, egli rispose sorridendo di non avere avuto alcuna missione.

Lo scopo delle pratiche di Leyds.

BRUSSELLES 1 (N). Nei circoli che hanno attinenze con la legazione del Transvaal si conferma che il viaggio dell'inviato dott. Leyds a Parigi, a Berlino ed a Pietroburgo sta in relazione con la questione della baia di Delagoa. Leyds avrebbe il compito di assicurarsi l'intervento della Francia, della Germania e della Russia per il caso che l'Inghilterra tentasse di annettersi con la violenza il porto, di Delagoa, tanto più che questa intenzione dell'Inghilterra va manifestandosi ogni giorno più apertamente.

Il governo inglese fa incetta di granaglie.

BRUSSELLES 1. (N). La *Gazette* annuncia, che parecchie importanti Case commerciali di granaglie di Anversa hanno ricevuto da parte del governo inglese richieste di importanti forniture a brevissima data.

L' astio della stampa russa contro l' Inghilterra.

PIETROBURGO 1. (N). Il *Nowoje Wremja* e le *Nowosti* usano verso l' Inghilterra un linguaggio così aspro da destare nei circoli politici profonda sensazione. Il *Nowoje Wremja* scrive che nessuno Stato interverrà per liberare l' Inghilterra dalla sua imbrogliata situazione nell'Africa Meridionale. Il giornale trova perfettamente giustificata la condizione posta dai boeri i quali vogliono la cessione di una parte del territorio del Natal con un porto di mare.

A MONTECITORIO.

ROMA 1. (N). Anche oggi, alla seduta della Camera, assisteva scarso pubblico, e questo in maggioranza composto da pellegrini piemontesi, accompagnati alla tribuna dai deputati dei loro collegi.

Aperta la seduta, *Pinchia* manda un saluto alla memoria di Vittorio Bersezio, che servì la patria con la spada e con la penna.

Il presidente e il ministro Di Sangiuliano si associano rispettivamente in nome della Camera e del Governo.

Segue lo svolgimento delle interrogazioni senza incidenti.

Perdurando l'indisposizione di Baccelli e di Lacava, si comincia la discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi.

Di Sangiuliano, rispondendo ad alcuni oratori, dice, fra altro, che egli, come fece per il palazzo delle poste di Milano e per quello di Venezia, tratta con i municipi per migliorare gli edifizi delle poste e telegrafi cittadini.

Come si prevedeva, in fine di seduta, anche oggi l'on. Vischi, d'accordo con l'opposizione, tornò a domandare al presidente Colombo quando la commissione che esamina il decreto-legge potrà riferire sui lavori al Parlamento (bene).

Colombo: Ma le Commissioni sono autonome!

Vischi: Lo so, ma faccio questa domanda perchè in certe questioni è bene che ognuno davanti al paese assuma la responsabilità che gli spetta sembrandomi ormai eccessivo il rirardo frapposto al compimento dei lavori di quella Commissione.

L' inchiesta sulle condizioni di Napoli e Palermo.

ROMA 1. (N). Oggi fu distribuita ai deputati la proposta d' iniziativa di Demartino ed altri, d'una inchiesta sulle condizioni sociali, politiche e amministrative di Napoli e Palermo, nei rapporti con la maffia e la camorra. La proposta consta di due articoli. Il primo stabilisce lo scopo dell' inchiesta, cioè di constatare i fatti, studiarne le cause e proporne i rimedi; il secondo stabilisce che la Commissione d'inchiesta si comporrà di nove membri da eleggersi dal presidente della Camera. La Commissione dovrà presentare la sua relazione e le conclusioni nel termine di tre mesi.

La situazione nell' Eritrea.

ROMA 1 (N). In seguito alle notizie allarmanti pubblicate in questi ultimi tempi da alcuni giornali sulla situazione della Colonia Eritrea, ho voluto assumere informazioni da fonte diretta. Stando a quanto mi hanno assicurato, il Governo per le notizie ricevute, tanto dal capitano Ciccodicola quanto dal Comando di Massaua, ha la certezza assoluta che nulla si prepara ai danni nostri sia da Menelik sia da Maconnen, coi quali ci troviamo in ottimi rapporti. Ma, ammesso pure a semplice titolo di ipotesi che qualche cosa si macchinasse contro di noi, il Governo è certo che la Colonia Eritrea si trova ora in condizioni tali da poter far fronte a qualsiasi evento. Da quanto ho potuto sapere, il Comando della Colonia, ammaestrato dalle esperienze del passato, avrebbe progettato tutto un piano di difesa che differirebbe completamente dai sistemi seguiti fino alla campagna del 1895-96. Perno del nuovo piano sarebbe il fermo proposito di non affrontare il nemico per combatterlo e vincerlo in campo aperto, ma di concentrare tutte le forze della Colonia entro tre fortezze e precisamente quelle di Adi Ugri, di Saganeiti e di Asmara. Queste sono inespugnabili da truppe armate come le abissine e sono provviste di acqua, di viveri e di munizioni sufficenti per poter resistere tre intieri mesi senza ricevere soccorsi dal di fuori. Con queste tre fortezze si arresterebbe una possibile marcia d' invasione del nemico, il quale o dovrebbe ritirarsi per mancanza di rifornimenti o si troverebbe preso fra due fuochi: da una parte quello degli assediati nelle fortezze e dall' altro quello delle truppe fresche che intanto si avrebbe avuto tutto il tempo di mandare dall' Italia e di organizzare poi sul luogo con abbondanza di provviste, in modo da evitare la ripetizione delle tristi esperienze che condussero alla disgraziata giornata di Adua.

Il matrimonio dell' arciduchessa Stefania sarà celebrato a Miramar.

BUDAPEST 1. (N). Il matrimonio dell'arciduchessa Stefania col conte Lonyay si celebrerà il 3 marzo p. v. alle 11 ant. nel castello di Miramar. Uno dei testimoni dello sposo sarà suo fratello il conte Gabriele Lonyay. Gli sposi si recheranno poscia in Ungheria nel castello del conte Lonyay, dove recentemente furono allestite 32 stanze, la maggior parte arredate con mobili antichi acquistati dal conte Lonyay a Roma. Parecchi fra questi mobili hanno un valore storico. Così per esempio vi sono due troni pontifici e parecchi mobili appartenuti a cardinali defunti ed acquistati dal conte Lonyay ad altissimo prezzo.

Voci della rinuncia dell' arciduca Francesco Ferdinando alla successione, smentite.

BUDAPEST 1. (N). Parecchi giornali affermano che il matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando con la contessa Chotek sarebbe già avvenuto nel mese di gennaio p. p. L'arciduca Francesco Ferdinando avrebbe rinunciato al trono in favore di suo fratello l'arciduca Ottone. Da fonte competente però si smentiscono entrambe queste notizie.

BUDAPEST 1. (N). Un giornale della sera annuncia che l'arciduca Ottone verrà nominato prossimamente ispettore generale della cavalleria.

Per la conciliazione nazionale.

VIENNA 1 (B). La deputazione di Borsa nell' odierna seduta approvò alla unanimità un ordine del giorno in cui essa, come tutrice degli interessi del pubblico credito, nonchè come regolatrice del movimento monetario per i commerci e le industrie, fa voti per il sollecito ristabilimento della pace interna, affinchè tutti possano dedicarsi ad un' attività più produttiva, riparando così al grave danno derivato al movimento del credito dal ristagno della produzione.

La deputazione di Borsa riguarda le trattative per la conciliazione testè promosse come il più efficace mezzo per risolvere le controversie nazionali; quindi essa dirige a tutti i rappresentanti del popolo un fervido appello, eccitandoli ad adoperarsi per il ristabilimento della pace interna perchè in tal guisa si favoriranno nel modo più sicuro gli interessi pubblici.

Il Tribunale arbitramentale all' Aia.

L'AIA 1. (N). Il Governo avanzò alla Camera la proposta di approvare il trattato relativo agli arbitrati, stipulato nella conferenza per il disarmo. Nella proposta si accenna alla deliberazione presa unanimemente alla conferenza di stabilire all'Aia la sede degli uffici internazionali del Tribunale arbitramentale. Il Governo dichiara ch'esso riguarda quella determinazione come molto onorifica per i Paesi Bassi dove già nei passati secoli si conclusero ripetutamente dei trattati di pace con i quali si pose termine a guerre europee.

UN NUOVO IMMORTALE:

Deschanel, presidente della Camera.

PARIGI 1 (N). Il presidente della Camera Deschanel, eletto recentemente a membro dell' Accademia francese, è stato ricevuto oggi all'Accademia con il solito cerimoniale. Alla solennità assistettero il presidente della Repubblica Loubet e numerosi rappresentantanti dell' alta società parigina.

Deschanel commemorò il suo predecessore, il pubblicista Hervé, facendone gli elogi e pronunciò quindi un discorso, nel quale tratteggiò la storia degli ultimi 40 anni. Accennando agli avvenimenti politici recenti, disse che il sistema parlamentare attraversa attualmente delle crisi in tutti gli Stati.

Deschanel è per la separazione dei poteri; dice essere altrettanto pericoloso che il potere esecutivo inceppi l' attività della Camera, quanto che la Camera crei impedimenti al potere esecutivo; entrambi questi difetti di costituzione possono aver per conseguenza il dispotismo e l'anarchia. In chiusa, il nuovo immortale rivolge ai francesi un appello, esortandoli a schierarsi attorno alla loro bandiera; dice che la Francia abbisogna d' un poderoso esercito per poter proseguire la sua missione di civiltà.

Lo sciopero dei minatori.

La situazione peggiora sempre più.

MAEHRISCH-OSTRAU 1. (N). L' insuccesso dei tentativi di mediazione fatti dall'ufficio di conciliazione e l'aggiornamento dell'ufficio stesso hanno impressionato vivamente la popolazione, la quale si riprometteva una sollecita cessazione dello sciopero. Anche i minatori sono sgomentati dalla rottura delle trattative; nondimeno sono determinati a proseguire la lotta ad oltranza; essi sperano di poter resistere ancora almeno 14 giorni.

Dunque per intanto non v' è alcuno indizio il quale conforti a sperare in una non lontana soluzione delle questioni fra i minatori ed i proprietari.

I membri dell'ufficio di conciliazione sono ripartiti ieri.

BRUEX 1. (N). Di 1486 minatori del turno della notte di 18 pozzi, si sono presentati stasera al lavoro 483. La situazione è invariata.

Oggi furono estratti 126 carrozzoni di carbone.

VIENNA 1. (N). Il Consiglio comunale approvò una proposta secondo la quale si dovrà presentare al ministero dell'agricoltura una petizione chiedente l'eventuale espropriazione delle miniere di carbone; inoltre il Comune dovrà presentare al ministero delle ferrovie una petizione relativa alla riduzione dei noli per il trasporto del carbone.

Il Consiglio deliberò altresì di pregare il Governo di voler regolare la questione della durata del lavoro giornaliero nelle miniere carbonifere, nonchè di voler regolare la vertenza delle paghe per i minatori e di fissare il prezzo del carbone avendo di mira in quest' ultimo riguardo specialmente l' interesse della popolazione.

Secondo la proposta del Consiglio comunale i proprietari delle miniere che non ottemperassero alle disposizioni del Governo dovrebbero venir puniti con multe e con pene di detenzione.

PRAGA 1. (B). Secondo informazioni da Pilsen, ieri, in quel distretto, la situazione era stazionaria. In un'adunanza tenutasi a Nürschan i capi-partito socialisti eccitarono gli operai a persistere nello sciopero. L'ordine non fu turbato.

A Kladno si differirono le progettate disdette di locazioni e gli sloggiamenti forzati.

Al pozzo „Austria" presso Teplitz fu inviata truppa per la protezione dei caricatori di carbone. A Brüx ieri furono estratti 108 vagoni di carbone; ad Aussig, 37; la situazione oggi rimane immutata.

PRAGA 1. (B). A Rokitzan i minatori della ditta Stark si sono uniti agli scioperanti.

FALKENAU 1. (B). Qui ed a Karlsbad la situazione è invariata.

AUSSIG 1. (B). Oggi si lavora in 7 pozzi.

DUX 1. (B). In questo bacino ieri furono estratti 88 vagoni di carbone. Finora gli scioperanti sono 5311. Ieri un'adunanza fu sciolta causa ripetuti attacchi del deputato Zeller contro le autorità.

L'INFLUENZA.

PALERMO 1. (N). L'influenza continua a diffondersi. Parecchie scuole sono chiuse. Oggi la Biblioteca nazionale dovette chiudere alcune sezioni, essendo malati gli impiegati.

Misteriosa tragedia a Milano.

MILANO 2, ore 1.15 ant. (N). Iersera, certo Pino, fuochista, recatosi nell'abitazione di Rebecca Bernazzoni, maritata Farina, casalinga, ventiduenne, le sparò a bruciapelo un colpo di rivoltella, lasciandola cadavere. Poi il Pino rivolse l'arma contro certo Siro, cognato della Rebecca, che si trovava nell'abitazione; ma il Siro rimase illeso. L'omicida fu rincorso, e allorchè discese le scale si puntò la rivoltella alla tempia, ferendosi gravemente. Fu trasportato all' ospitale in condizioni allarmanti.

Le cause della tragedia sono avvolte nel mistero; si sa soltanto che l'omicida tempo fa fu in pensione nella famiglia dell'uccisa.

La salute della regina Margherita. ROMA 1 (N). „Sua Maestà - mi diceva uno dei medici di Corte - può considerarsi ormai come completamente guarita. Infatti dal pomeriggio di martedì non ha più febbre e sarebbe già uscita se non avesse dovuto piegarsi alle affettuose violenze fattele perchè si avesse tutti i riguardi e tutte le cure richieste dal genere del male, che, pur essendosi manifestato con carattere leggerissimo, reclama le più assidue attenzioni nel periodo della convalescenza, per impedire una ricaduta."

Da altra fonte ho poi appreso essere intendimento della regina di recarsi a Napoli presso i principi ereditari e di fare con questi delle escursioni lungo le coste del Mediterraneo a bordo del *yacht Elena.*

La lieve indisposizione a cui è andata soggetta la nostra sovrana, le ha procurato una calorosa manifestazione di simpa-

tia e di affetto, non solo dall'interno del regno, ma anche dall'estero. Fra i telegrammi più premurosi ricevuti, meritano una speciale menzione quelli dell'imperatore e dell'imperatrice di Germania, del principe reggente di Baviera, dei sovrani di Sassonia e della regina Vittoria d'Inghilterra, la quale esprime anche il desiderio di poter rivedere la regina Margherita nel suo prossimo soggiorno a Bordighera.

Il principe Giorgio a La Canea. LA CANEA 1 (N). Il principe Giorgio è ritornato qui stamane.

Parlamento rumeno. BUCAREST 1. (N). Il ministro del culto presentò oggi alla Camera un disegno di legge riflettente le sovvenzioni da assegnarsi alle scuole rumene a Kronstadt (in Ungheria).

Il Senato incominciò oggi la discussione della riforma della procedura civile. Alla seduta intervenne nella sua veste di senatore il principe ereditario Ferdinando.

Nel mondo diplomatico. COSTANTINOPOLI 1. (N). L'ambasciatore inglese Constans è partito per affari di famiglia per Parigi. La sua assenza sarà di breve durata.

Ministri austriaci a Budapest. VIENNA 1. (B). Il presidente dei ministri Körber ed il ministro delle finanze Böhm-Bawerk sono partiti nel pomeriggio per Budapest.

Il fallimento del principe Windischgrätz. VIENNA 1. (N). Oggi nel palazzo di giustizia ebbe luogo la prima seduta per la liquidazione della massa concursuale del principe Francesco Windischgrätz. L'amministratore della massa presentò la sua relazione, dalla quale risulta che il *deficit* non coperto ascenderà ad oltre 2 milioni di corone. Il primo posto fra i creditori, secondo l'altezza dei crediti, compete al conte Enrico Taaffe; fra gli altri creditori sono da menzionarsi ancora il conte Paar, il conte Deym. Gli attivi ascendono a f. 245.000.

La nave argentina „Sarmiento." ROMA 1 (N). La nave-scuola argentina *Presidente Sarmiento*, da Pola, ove è giunta ierlaltro si dirigerà a Venezia quindi a Napoli, Livorno e Spezia. Tra gli ufficiali si trova a bordo un figlio del signor Moreno, ministro argentino presso il Quirinale.

La grazia a Batacchi non verrebbe concessa. ROMA 1 (N). L'*Italia* assicura che il ministro Bonasi ha dichiarato che la grazia a Batacchi non verrà concessa. L'*Italia* aggiunge che, se la grazia venisse concessa oggi, si avrebbe l'aria di farne un atto di giustizia spontanea, mentre fra sei mesi il Governo dovrà fare un nuovo atto di capitolazione davanti la volontà popolare.

Un busto di Notarbartolo. PALERMO 1. (N). Si è inaugurato oggi nel vestibolo del palazzo della Finanza il busto del compianto Notarbartolo. Assistevano le autorità, molte notabilità e grande folla. Aderirono molti senatori, deputati e sindaci della Sicilia. Pronunziò un breve discorso il senatore di Camporeale.

La convenzione artistica italo-svizzera. ROMA 1 (N). La *Gazzetta Ufficiale* informa che la Convenzione italo-svizzera del 1868 per la proprietà artistica cessò di aver vigore, in seguito a denuncia del Governo svizzero.

Per la riforma agraria in Italia. ROMA 1 (N). La *Nuova Antologia* pubblica un articolo del ministro Salandra, sulla riforma agraria. Salandra, riferendosi ad un incidente avvenuto alla Camera nel decembre scorso durante la discussione del bilancio d'agricoltura, espone la ragione per cui dissente dai punti fondamentali del piano di riforma agraria propugnato da Maggiorino Ferraris, e particolarmente combatte la proposta organizzazione amministrativa dell'agricoltura, e la destinazione al Credito agrario di parte dei depositi delle Casse postali.

Il „decreto legge 22 giugno." ROMA 1. (N). La Commissione che esamina il decreto-legge, si è radunata stamane per udire la lettura della relazione Girardi, nella quale si dà ragione delle modificazioni introdotte d'accordo coi ministri. Ma, osservato che mancava la conferma ufficiale dell'accettazione da parte dei ministri delle indicate modificazioni, si decise di invitare in seno alla Commissione i ministri Bonasi e Pelloux.

Pelloux e Bonasi intervennero stasera in seno alla Commissione e diedero le chieste spiegazioni. Si finì con l'approvare il progetto, che sarà stampato e inviato ai Commissari assenti.

Lunedì Girardi leggerà la relazione.

Estrazioni. VIENNA 1. (B). *Prestito Conte St. Genois 1855.*

N. 16460	vince corone	100.000
N. 47260	„ „	10.000
N. 16935	„ „	4.000
N. 52579	„ „	2.000

Lotti Turchi 1870. N. 1.519.189 vince franchi 300.000; N. 648.940 vince franchi 25.000; N. 187.766 e N. 938.375 vincono ciascuno franchi 10.000.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Una sottoscrizione. Ieri, in forma di una lista di elargizioni alla Lega Nazionale, appariva una protesta e una riparazione della cittadinanza a una grave omissione del signor Podestà.

Essendo stato affidato al signor podestà l'incarico di ripartire fra i patri istituti di beneficenza un'elargizione in morte del patrizio triestino, barone de Burlo, il signor podestà non avea assegnato un centesimo alla Lega Nazionale.

Il fatto avea colpito profondamente la cittadinanza nel suo culto per la venerata istituzione. L'omissione non poteva giustificarsi in alcun modo, perchè, oltre alla considerazione del particolare indigenato del defunto e della famiglia oblatrice, fra gli istituti beneficati figurano i Salesiani, i quali se possono esser considerati come istituzione di beneficenza, lo possono solo perchè svolgono - o almeno dicono di svolgere - *uno* dei tanti lati d'attività della Lega: l'educazione. Sicchè se istituto patrio di beneficenza era stato considerato dal podestà il drappello di Salesiani incaricato di esplicare l'attività internazionale dell'ordine, a Trieste, a tanto maggior titolo dovea egli riconoscere e trattar come tale la Lega, che esercita la beneficenza, istruendo, educando e sussidiando migliaia di fanciulli nelle scuole e negli asili, numerosi studenti negl'istituti superiori, e solleva dall'onere di mantenere scuole le più povere e più bisognose borgate della Regione.

Sorse spontanea e feconda la reazione: ierlaltro il nostro giornale accennava alla omissione del signor podestà e già la sera stessa erano pervenute al nostro giornale quasi 400 corone „a favore della Lega Nazionale, per onorare la memoria di Pietro Burlo patrizio triestino".

La manifestazione di protesta è compiuta, e la sottrazione patita dalla Lega è colmata a merito del patriottismo della cittadinanza.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della baronessa Penelope de Ralli, dal signor Giuseppe Boccasini, c. 20.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Sanguinetti, dal signor Enrico Schott, c. 20; dal signor Carlo Liebman, c. 10.

Per onorare la memoria del caro angioletto Bruno Damini dai nonni e dagli zii, c. 10.

Da G. G., c. 2 per una mancia di capodanno fatta pagare per ischerzo al signor Pietro Z., primo macchinista del Lloyd; dal signor Elio Treves, per essere stato arrestato per equivoco a Graz, c. 2; per un biglietto, avuto in regalo, da un anonimo, c. 1; per non aver potuto recarsi al veglione, da N. Cozzi e C., c. 4; da G. S. F. M. per non aver potuto intervenire al ballo, c. 4; da Arturo Moggioli per non aver potuto intervenire al Veglione c. 2; da Giovanni Sanzin detto „Nemetz di S. Anna", compresa Teresina, c. 2.16; dal signor Alberto Tedeschi, c. 10.

Dai triestini residenti a Fiume:

Ing. G. Grassi, c. 4; Silvio Danese, corone 2; Italo Mattioni, c. 2; Ing. P. Grassi, c. 2; G. Righini c. 2; E. Cravagna, corone 5.50; S. Premuda, c. 2.50; Ing. A. Perco, c. 2; Giov. Fumi, c. 6; Giovanni Grassi, c. 2; L. Carmelich, c. 10; A. Fleischer, c. 2; V. Del Bono, c. 1; dott. Petrich, c. 2; G. Mosca, c. 2; Checco, c. 2; Ing. U. Gerra, c. 3; E. Bilz, c. 2; M. Winkler, c. 2; E. Descovich, c. 2; P. Miazzi, c. 2; Franzele, c. 2; L. S., c. 2; Petracco, c. 1; R. Susta, c. 1; R. Bornine, c. 2; Ugo Hannappel, c. 10; A. Marich, c. 1; C. O., c. 1; M. G.; c. 2; A. M., corone 2. — Assieme corone 84.

— Alla Direzione Centrale della Lega Nazionale, sezione Adriatica pervennero: dal signor Norberto Jeroniti senior, c. 3; dal signor R. Conighi, c. 2; dai signori avv. Vittorio e Alice Mandel, c. 6.

— Al Comitato cittadino del Veglione furono rimesse c. 5.40, raccolte da una gentile contadina della campagna romana.

Per onorare la memoria di Pietro Burlo, patrizio triestino, ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*:

Ant. Suttina	cor.	5.—
dott. Perco	»	2.—
C. I. dott. Levy	»	5.—
G. Binger	»	2.—
Giov. Finotti	»	2.—
R. Tschernatsch	»	2.—
Nidia e Rita	»	10.—
L. Pierini	»	1.—
G. Marconetti	»	2.—
Andrea Schleimer	»	2.—
Carlo Amodeo	»	2.—
E. Randegger	»	2.—
Giuseppe Barzilai	»	1.—
Riccardo Hess	»	2.—
Liborio Rubino	»	1.—
Carlo Marchioro	»	2.—
Mario Iurizza	»	1.—
Giuseppe Steindler	»	1.—
Bekimian S.	»	1.—
Ugo Liebmann	»	5.—
Forti	»	2.—
Eugenio Chiesa	»	2.—
Roberto Nani	»	2.—
Pietro Giorgull	»	1.—
Umberto Marina	»	1.—
A. Morterra	»	—.40
A. Vosach	»	1.—
Spiridione Paleologo	»	2.—
Arrigo Segrè	»	1.—
Federico Schwarz	»	2.—
Lazzaro Cantoni	»	2.—
Augusto Terni	»	5.—
Giorgio Iacchia	»	2.—
Vittorio Padoa	»	1.—
G. Saridaghi	»	1.—
Enrico Rossi	»	1.—
Carlo Morpurgo	»	1.—
Giuseppe Delfino	»	1.—
Renato Cappellani	»	1.—
Carlo Bruna	»	1.—
Giacomo Brusolini	»	1.—
B. Cecher	»	1.—
Antonio Boccardi	»	10.—
Guido Iellersitz	»	2.—
Aud. Loser	»	1.—
Renzo Prister	»	1.—
A. Trevisano	»	1.—
Ant. Cozzian	»	1.—
G. Scocier	»	1.—
L. Mreule	»	1.—
G. Levy	»	1.—
Basilio Toppan	»	—.50
Marino Frausin	»	1.—
F. Z.	»	1.—
Giuseppe Iersenan	»	1.—
U. P.	»	1.—
G. Hönigman	»	1.—
E. Del Ben	»	1.—
C. Bidoli	»	1.—
Gianni	»	1.—
Giuseppe Hirn	»	1.—
F.co Löffler	»	1.—
A. M.	»	2.—
Giuseppe Fattur	»	—.50
Giulio Lorenzetti	»	10.—
Giov. Vaidi	»	—.40
Dagl'impiegati dell'Officina comunale del gas illuminante:		
Ing. Enrico Sospisio	cor.	5.—
Pietro Carlo Gorini	»	5.—
Pietro Angeli	»	1.—
Antonio Bauco	»	1.—
Giuseppe Battara	»	1.—
Gerardo Bernardi	»	1.—
Vittorio Bernardi	»	1.—
Antonio Bertolizio	»	1.—
Giuseppe Bratos	»	1.—
Pietro Cazzaiti	»	1.—
Carlo Cian	»	1.—
Attilio Clementini	»	1.—
Carlo Colognatti	»	1.—
Rizzieri Cossutta	»	1.—
Carlo Cozzi	»	1.—
Vittorio Crosatto	»	1.—
Giuseppe Decorti	»	1.—
Ernesto Dolcher	»	1.—
Vittorio Dubich	»	1.—
Giovanni Fabbro	»	1.—
Lorenzo Fonda	»	1.—
Luciano Furlani	»	1.—
Ferdinando Gerzabek	»	1.—
Luigi Grusovin	»	1.—
Luigi Guillermin	»	1.—
Ignazio Hoenigmann	»	1.—
Alessandro Iancovich	»	1.—
Giovanni Iuressich	»	1.—
Arturo Kiavarday	»	1.—
Carlo Klum	»	1.—
Carlo Mann	»	1.—
Carlo Martinolli	»	1.—
Giacomo Molk	»	1.—
Luigi Monti	»	1.—
Agostino Oirav	»	1.—
Mario Ortolani	»	1.—
Luigi Padoa	»	1.—
Antonio Pastrovich	»	1.—
Francesco Pellegrini	»	1.—
Ugo Petruzelli	»	1.—
Sebastiano Picotti	»	1.—
Luigi Pitacco	»	1.—
Emilio Redaelli	»	1.—
Lodovico Safret	»	1.—
Edvino Scheller	»	1.—
Andrea Staus	»	1.—
Giorgio Tomicich	»	1.—
Ruggero Tondini	»	1.—
Giusto Trocher	»	1.—
Ferdinando Veronese	»	1.—
Giovanni Visentini	»	1.—

Assieme cor. 184.80. Precedentemente ricevute cor. 399.40; Totale cor. 584.20.

Il veglione della „Lega Nazionale." Bisogna, talvolta, dinanzi a certe festività che si ripetono periodicamente, e che ogni anno segnano un punto egualmente luminoso nella parabola della consuetudine, bisogna, diciamo, farsi un po' da lontano per osservarla, e al di là del fatto d'ogni anno fermarsi a guardare il *fatto* come tale: la festività singola, così com'è per sè stessa, bella e radiante, e accesa d'entusiasmo e illuminata dalla fede, dall'amore, dalla speranza. Ah noi la conosciamo questa *Veglia* magnifica, questa *Veglia* della „Lega Nazionale", perchè da una serie di anni la vediamo svolgersi e vi prendiamo parte con la persona e con il cuore: ma uno che - giunto da lontano, ignaro delle cose nostre, inconscio delle nostre lotte e del significato speciale che qui da noi assume ogni avvenimento che altrove sarebbe comune - assistesse per la prima volta allo spettacolo che questo veglione offre, alla radiosità meravigliosa ch'esso diffonde d'intorno a se, più assai di noi rimarrebbe affascinato, sbalordito e conquiso; poichè si può dire che oggi Trieste sia fra le pochissime città nelle quali il carnevale abbia ancora qualche sprazzo di luce, e qui da noi questo sprazzo è dovuto al sentimento. Non il teatro solo è in festa; è la città, sono le strade, sono le piazze, sono i caffè, sono le trattorie, sono i viali dell'Acquedotto.

In piazza Grande, l'animazione è straordinaria; una folla immensa vi staziona e in mezzo ad essa circolano saltellando e cinguettando le maschere. Tutti i tavoli posti all'esterno del caffè degli Specchi sono occupati come nelle più tiepide serate primaverili. Per la circostanza, questo caffè ha inaugurato un nuovo salone per i biliardi, arredato con ricchezza e buon gusto, sfarzosamente illuminato e provvisto di ventilatori elettrici. Una viva irradiazione di luce si proietta nella piazza dalle sue quattro grandi porte-finestre.

Dalla piazza Grande parte un enorme, lunghissimo nastro umano, ov'è un intreccio, un ricamo stupendo e abbarbagliante di colori, ove i suoni e le voci e i falsetti e i tintinnii e i saluti si incrociano, volano, sfiorellano all'aria. E si è fatta mite l'aria di questo febbraio nascente, fors'anco per l'occasione, chi sa? è scomparso il freddo acuto, l'umidore dei giorni scorsi si è dileguato e il cielo è tempestato di stelle. Tutto arride e tutto sorride alla *Lega*, perchè il grande veglione riesca come la tradizione lo vuole: splendido, superbo. Dinanzi alla Stella Polare, sotto i portici di Chiozza, in via Stadion, e al largo del Torrente e all'Acquedotto c'è una ressa indicibile: ressa multicolore, ciangottante. Dinanzi al Politeama Rossetti sono fitte siepi umane; famigliole borghesi, che strappando ogni consuetudine, *fanno tardi* per l'occasione per vedere le maschere, il movimento, la folla; donne del popolo, e ragazze e vecchie, e *fazzoletoni* misteriosi; tutti sono fuori di casa. E dinanzi al teatro la folla è enorme, è un viavai di maschere senza posa; le vetture fanno sosta, in fila lunghissima, e si vedono sgusciare frettolosamente lembi di vesti di raso e di seta, passano colori vivi, forti e tinte pallide; e guizzano piedini aristocratici, e si odono fruscii suggestivi di vestiti feminei.

Si entra a fatica. L'atrio del Politeama è zeppo, e come entrate un turbinio di mascherine eleganti vi assedia e vi dà il capogiro, in quel barbaglio di colori. I palchetti sono tutti occupati. Notiamo che la Società del Falcone di destra, più i signori conte Alessandro Economo, Cesare Girardelli, Bar. Pietro Morpurgo, Ferdinando Pepeu (per i signori Genel), Enrico Salem (per i signori Smart), misero generosamente i propri palchi a disposizione del Comitato organizzatore del veglione; la Società del Falcone di sinistra, oltre al rinunciare al palco, elargì alla *Lega*, versandolo al Comitato organizzatore, l'importo di quaranta corone. Due ordini di palchetti, dunque - palchi stabili e suppletori - sono adorni di un mondo fiorito ed elegantissimo. Sonvi signore e signorine dagli occhi fulgidi, dalle *toilettes* ricche e di gusto squisito, ed è col baglior degli sguardi un bagliore di gemme, tutto all'intorno. Nel palchetto del primo cittadino evvi la famiglia del dott. Dompieri. Notansi in altri la direzione della Lega e le rappresentanze delle nostre associazioni liberali. E l'addobbo del teatro? Pur nella sua semplicità è leggiadrissimo.

All'ingiro dei palchi e della galleria sono aggruppati graziosamente dei mazzi di fiori. Il palcoscenico raffigura un parco, con tre alberi radiosi, fatti di lampioncini di luce elettrica, a ciascuno dei due lati. Un lampadario a luce elettrica è nel mezzo della sala, e in quell'ampio mare di luce si agita una folla enorme, si urta, si pigia, si spinge, impotente a procedere. Il colpo d'occhio è incantevole. Si è in un mondo leggendario, fantastico. L'ottima orchestra Molini suona musica da ballo; ma chi mai può ballare? Non se ne parla neanche. Bensì alcuni animosi tentano di farlo, al suono di un'altra orchestra nella sala del ridotto, convegno di quella parte di pubblico non mascherato, che domanda alla danza il divertimento maggiore. Da un palchetto all'altro, frattanto, nei corridoi, nell'atrio, per le scale, un infinito mondo, seducentissimo, di maschere - fra le quali molte se ne osservano dai costumi improntati alla più squisita, irreprensibile eleganza, assedia il povero sesso forte con un fuoco di fila, vivo, scoppiettante, di indiscrezioni e di storielle. I costumi sono vari, fantastici: dominò, *rococò*, zingare, dame, *bebè*, e chi più ne ha ne metta. Alla comparsa di qualche maschera scoppiano ovazioni. A un certo punto sembra che una combinazione di tre colori, formata con due nastri rossi agitantisi in connubio con un fazzolette bianco, provochi l'intervento di un i. r. commissario di polizia. Verso le 12¾ l'orchestra intuona l'Inno di San Giusto, e la folla lo vuol ripetuto, mentre un'ovazione entusiastica echeggia fra un agitarsi festoso di cappelli e uno sventolio di fazzoletti. E dopo l'Inno a San Giusto, viene suonato quello alla *Lega Nazionale*, che provoca un eguale clamore di entusiasmo; e la folla poi, trascinata, canta in coro la canzonetta popolare: *Nela patria de Rosseti no se parla che italian*, in mezzo a un urlo d'acclamazioni. L'animazione della festa dura fino ad ora tardissima. L'introito della veglia sarà rilevantissimo: soltanto al bigoncio furono incassate circa 3000 corone.

Risultato eloquente, che attesta come l'anima di Trieste sia con la *Lega* sempre, e come ad essa guardi sicura la nostra cittadinanza, fidente nell'esito delle battaglie che nel suo nome si combattono per l'idea nazionale.

Il „Piccolo della Sera" uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della baronessa Penelope de Ralli, dalla sig.a Argentina Lutrari, cor. 20 a favore dell'Albertinum; dal Consiglio d'Amministrazione della Società Metallurgica triestina, cor. 100 a favore degli Amici dell'infanzia; dal conte Emilio Alberti de Poja, cor. 20, e dal cav. Filippo Artelli, cor. 20 a favore del Pio fondo di marina; dalla sig.a Henry Neumann cor. 20 e dalla sig.a Emma Morpurgo de Nilma, cor. 40, a favore della Comunità greco-orientale.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Grimani, dalla famiglia Antonio Pasutti cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della sig. Elisa ved. Sanguinetti, dai sig.ri Pietro e Giulio Liebman, cor. 15 a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria della signora Penelope baronessa de Ralli, i sig.ri Paolo, Cimone, Stefano baroni de Ralli e Aglaia de Manussi, nata baronessa de Ralli, figli dell'estinta, rimisero:

al sig. Podestà cor. 27.000 da distribuirsi come segue: 16.000 cor. al fondo intangibile della Pia Casa dei poveri; 1500 corone alla Società di soccorso per fanciulle «Albertinum»; 1500 cor. alla Società degli Amici dell'infanzia; 1500 cor. alla Società della Croce Rossa; 1000 cor. al Pio fondo di marina; 500 cor. alla Società della Croce bianca; 500 cor. all'Asilo per fanciulle «Elisabettino»; 500 cor. all'Ospitale Infantile; 500 cor. all'Orfanotrofio S. Giuseppe; 500 cor. alla Guardia medica; 500 cor. all'«Igea»; 500 cor. al fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale, e 2000 cor. per essere distribuite fra i poveri il giorno dei funerali, esclusi i poveri di religione greco-orientale, essendosi per essi provveduto altrimenti;

alla Comunità greco-orientale, cor. 21.000, destinando cor. 1000 da distribuirsi ai poveri connazionali nel giorno dei funerali, e cor. 20000 a favore di una fondazione che si intitoli dal venerato nome dell'estinta, i cui frutti dovranno essere annualmente messi a disposizione della Consulta della Comunità assieme ai proventi della fondazione di cor. 86.000 del loro padre barone Amb. di Stef. Ralli.

Inoltre, per onorare la memoria della baronessa Penelope de Ralli, elargirono: i sig.ri Riccardo de Albori e consorte, corone 30 all'Elisabettino; il dott. Lorenzo Lorenzutti, cor. 20 all'Ospedale infantile; il cav. Filippo Diana, c. 40 all'Associazione italiana di beneficenza a favore del fondo Margherita di Savoia; il dott. Luigi Canestrini cor. 20, il dott. Ernesto Germonig cor. 20, il dott. Vittorio Cominotti, cor. 20 al fondo per convalescenti poveri che escono dal Nosocomio; i sig.ri D. Xydias e consorte cor. 50, Elena G. Haggiconsta cor. 60, Aspasia E. Sevastopulo cor. 40, dott. Pietro Xydias cor. 40, G. Basevi e consorte c. 30, tutti alla Comunità greco-orientale; i signori cav. Luigi de Bernetich-Tommasini e consorte cor. 30, il signor Rodolfo Brunner e consorte cor. 100, il cav. dott. Giorgio ed Emilio Nicolich cor. 20, e il barone Pietro de Morpurgo e consorte cor. 30, tutti agli Amici dell'infanzia; i sig.ri Alessandro e Demetrio Eulambio cor. 50 alla Guardia medica.

— Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Sanguinetti il dott. Edmondo Rimini elargì cor. 10 al fondo per convalescenti poveri.

— Il sig. Giovanni Iahscich per onorare la memoria dell'amico Pietro bar. de Burlo, elargì cor. 20 alla Guardia medica.

— Il cav. Fortunato Vivante e consorte, elargirono cor. 150 alla Società di Signore della Croce Rossa.

— La baronessa Angiolina de Reinelt ha elargito alla Croce Bianca cor. 200 in occasione del veglione sociale.

Società di Minerva. Lunedì sera 5 corr., alle otto, l'egregio signor Nicola Cobol leggerà sul tema: *Moderno indirizzo dell'educazione fisica.*

Il veglione della Previdenza. Domani, sabato, al Politeama Rossetti, avrà luogo la gran veglia mascherata, dei crisantemi, a vantaggio della filantropica Società „La Previdenza." Per questa festa, si stanno facendo preparativi che promettono di renderla veramente *hors ligne.*

Alla mezzanotte, una elegante mascherata composta di cinquanta coppie, farà il suo ingresso nel teatro, ed eseguirà un balletto, composto dal maestro Morterra.

I palchi ed i biglietti d'ingresso si possono acquistare alla Cancelleria della „Previdenza" in via Fonderia N. 5, al Camerino succursale del Teatro, Corso 1, e, la sera della festa, al bigoncio del Politeama.

Il ballo degli agenti in commestibili. Un comitato composto di proprietari e agenti di negozi in commestibili e coloniali ha organizzato anche quest'anno una festa di ballo a scopo benefico, che avrà luogo la sera di martedì 20 corrente, alle 10 e mezzo nel Teatro Armonia.

Il risultato di un ballo di beneficenza. Il Comitato dei camerieri avventizi, che organizzò un ballo di beneficenza, al Restaurant „Al Giardinetto", il 25 u. s., ci comunica che il netto ricavato della festa, che fu di cor. 167, venne da esso distribuito fra alcuni camerieri bisognosi.

ARTURO ARNOULD 58

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Le sue lettere erano appassionate e commoventi, come lo sono quelle di un uomo debole e sinceramente invaghito, che ha messo tutta l'anima sua, tutta la sua vita, nell'amore di una donna.

Olimpia sul primo gli rispose, ma con lettere fredde, forzate, in cui lo chiamava „amico mio"; nelle quali gli dava del voi! nelle quali gli parlava del vuoto lasciato dalla sua partenza in termini che potevano essere quelli di un semplice e buon affetto fraterno.

Ciò non calmava punto Biton, sebbene non potesse concluderne nulla, essendo libero di leggere tra le linee tutto ciò che lusingava i suoi desideri, e dicendo fra sè che, dopo tutto, siccome una lettera poteva andare smarrita, Olimpia aveva giuste ragioni di agire con quell'a circospezione.

E poi, egli non voleva nè vedere, nè comprendere, nè indovinare la verità. Si aggrappava alle sue illusioni con una ostinazione insensata coprendosi volontariamente gli occhi, per poter negare la luce che gli faceva paura.

Le sue epistole voluminose si empivano di particolari sulla loro esistenza futura. La posizione che aveva accettata, confessava egli con una franchezza ingenua, valeva ancora meno di quanto avesse creduto.

Questa posizione rappresentava per lui uno stipendio fisso di mille e cinquecento franchi all'anno. Sul primo aveva sperato di poterlo raddoppiare o per lo meno aumentare considerevolmente, con lezioni e ripetizioni particolari agli allievi.

Non bisognava pensarci: questa risorsa farebbe entrare in famiglia tutto al più due o tre cento franchi all'anno.

Era con questo che essi dovevano vivere, provvedere a tutti i loro bisogni, stabiliti in casa loro.

Enrichetta e Luigi Gueblange non avevano di più, quando si erano sposati, ricordava egli a Olimpia.

Ma Enrichetta era una donna diversa da Olimpia, e Gueblange era un uomo ben diverso da Biton. Simili confessioni, se sono una prova di lealtà da parte di colui che le scrive, non sono certo un tratto di abilità presso una donna qualunque. Poi, avere esposto la povertà dell'avvenire offerto, egli annunziava che fra otto giorni sarebbe di ritorno a K... e che farebbe presso il signor Gueblange il gran passo decisivo.

Ventiquattr'ore dopo, riceveva la risposta seguente:

„Non venite! - Sarebbe inutile. - Ciò „che voi sperate, è impossibile! - preferirei „morire anzichè essere vostra moglie.

Olimpia."

Leggendo questo biglietto laconico, Biton rimase come istupidito. Non voleva credere ai propri occhi. Non era possibile che provenisse da Olimpia. Eppure, era proprio il suo carattere, la sua firma.

Per un momento, credette che ella avesse avuto un eccesso di follia... e potè temere lui stesso di divenire pazzo.

Era un fatto preciso, atroce e freddo come un colpo di pugnale in mezzo al petto.

Le donne hanno di queste soluzioni brusche, di queste decisioni taglienti come una lama di acciaio. Quando hanno realmente concluso che bisogna finirla, esse terminano senza ambagi, senza spiegazioni, senza giustificazioni:

(Continua)

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti.

La quaresima al Filodrammatico. Durante la stagione di quaresima avremo al Filodrammatico la compagnia drammatica di Luigi Raspantini diretta da Enrico Belli-Blanes. Il nome dell'egregio direttore è una buona promessa per l'andamento della compagnia, che si forma ora, e che conta alcuni elementi favorevolmente noti al nostro pubblico. La gentile Ines Cristina, che udimmo prima attrice giovane al Comunale a fianco di Virginia Reiter, vi farà le prime armi quale prima attrice. Primo attore Ferruccio Garavaglia. Vi notiamo poi, oltre al Belli-Blanes, Arturo Garzes, Ambrogio Bagni (ch'era ultimamente con Ermete Novelli), Giuseppina Raspantini, Ernestina Bardazzi ecc.

Sappiamo che si daranno parecchie novità: *La scuola del marito* di Giannino Antona-Traversi, *La morale della favola* di Marco Praga, *Come le foglie* del Giacosa. Queste tre, novità importanti, del teatro italiano. Poi: *Caterina* di Lovedan, *Il piccolo Lord*, *Don Giovanni Tenorio*, *'La camicia grezza*, *La festa dei re* ed altro ancora.

Tariffa postale. Il signor Gustavo Rotarovich, i. r. impiegato postale, ha pubblicato una tariffa postale austriaca, valevole dal 1. gennaio 1900, che comprende il servizio interno e internazionale di lettere, stampe, campioni ecc., inoltre dei gruppi, pacchi, rivalse ecc., il tutto calcolato nella corrente valuta di corone e corredato di opportune note esplicative.

La pubblicazione è fatta in forma molto pratica, e cioè di quadro, che ognuno può tenere affisso nel proprio ufficio.

La „Marcia boera". L' editore musicale signor Schmidl ha dato alla luce una pubblicazione che è ora di piena attualità, e cioè la *Marcia boera*, di Van Johnson, dedicata al presidente Krüger.

L'„Igea". La Direzione dell'„Igea" ci comunica che durante il mese di gennaio a. c. si presentarono nell'ambulatorio della Società Igea 416 casi nuovi. Il numero complessivo delle consultazioni durante il mese di gennaio fu di 2787.

Le prestazioni in casi d'urgenza ascesero durante il mese di gennaio a 271, delle quali 63 a domicilio durante le ore notturne.

Assegni telegrafici. Ricordiamo che dal 1. del corrente mese in poi, si possono spedire assegni di denaro in via telegrafica non superiori a corone 250 per tutta l'Inghilterra e l'Irlanda. Le spese sono eguali al porto-posta degli assegni di denaro per questi paesi, più la tassa telegrafica, secondo la tariffa internazionale per il servizio telegrafico presentemente in vigore.

Il congedo militare ai nati dal 1854 al 57. I pertinenti al Comune di Trieste, nati negli anni 1854 - 1855 - 1856 - 1857 e già soggetti alla leva in massa, che non avessero ancora ritirato il loro congedo, vengono invitati a presentarsi entro il mese di febbraio presso la sezione militare al primo piano del n. 21 di via S.S. Martiri, porta n. 4, col passaporto della leva in massa.

Aumento del prezzo delle candele e del sapone. Da oggi le candele aumenteranno di prezzo, e cioè in ragione di 4 corone per cento pacchetti; il sapone comune aumenterà di 4 corone per ogni cento chilogrammi. Il rincaro delle materie grasse, è la causa di tale aumento, che venne generalmente adottato da tutti i produttori dell' interno. Le candele di stearina da 500 grammi costeranno da oggi 80 corone ogni cento pacchi, il sapone bianco, prima qualità, 62 corone ogni cento chilogrammi.

Fornitura di sale marino in concorso. La regia seiba ha aperto il concorso per la fornitura di 160,000 chilogrammi di sale marino. Il termine del concorso scade il 20 febbraio; - il vadio è stabilito nel 20 p. c.

Legname ricuperato dal mare. Il Capitanato di Porto e Sanità marittima avverte che furono ricuperate dal mare 520 doghe di rovere, della lunghezza di metri uno e metri uno e mezzo.

Teatro Filodrammatico. Oggi la compagnia veneziana dà due rappresentazioni. Alle 3 e mezzo *I fastidi de un gran omo*; e la farsa *Un afamà senza soldi*. Di sera alle 7 e mezzo, *Palazzo Blondoni* e l' applaudita farsa del Kossovitz: *Do basi in treno*.

Teatro Comunale. Questa sera alle 7.45 ha luogo la terza rappresentazione della *Gioconda*.

Teatro Fenice. Oggi, con due rappresentazioni, la prima alle 3.30, la seconda alle 7.30, incomincia il suo corso di recite in questo teatro la compagnia Benini.

Domani sera: *Al Cinematografo*, commedia brillante in 3 atti, nuova per il dialetto veneziano.

Politeama Rossetti. Oggi, dalle tre alle otto, ci sarà ballo popolare, con giuoco di tombola; premio un *remontoir* d' argento.

Gita per Miramar. Oggi, tempo permettendo, il piroscafo *Melanira* farà una gita per Miramar. Partenza alle 2.30 pom.; ritorno alle 5.

Posta per l' i. r. Marina. La posta per la nave da guerra *Zenta* verrà spedita dall' Ufficio postale di Trieste a Hongkong nei giorni 3, 6, 10, 17 e 20 corr. alle 8.25 ant. ed il 23 corr. alle 4.35 pom.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Medea" cap. E. Radeglia da Ancona; i piroscafi a.-u. „Fiume" con 4 passeg. da Fiume, „Sebenico" cap. Blasich da Metcovich e scali con 3 passeggeri: il piroscafo italiano „Carmelo Galatioto" cap. G. Denaro ,da Siracusa e Catania con 3 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" cap. C. Braffeld per Cattaro, „Aurora" cap. V. Cosciancich per Pireo, Costantinopoli e Batum; il piroscafo italiano „Plata" cap. Ribaudo per Genova; il piroscafo turco „Braila" cap. Makris per Trebisonda; i piroscafi a. u. „Burma" cap. Miculicich per Batum, „Vila" cap. Rismondo per Cattaro; il piroscafo inglese „Narva" cap. Dobson per Londra; il piroscafo germanico „Lusitania" cap. Kufahl per Amburgo.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — L' *Urano*, proveniente da Trieste, partì il 31 u. s. da Aden per Bombay. L' *Arc. Francesco Ferdinando*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, partì il 31 da Colombo per Penang.

Morsicati da un cane sospetto di idrofobia. Alcuni giorni sono riferimmo come la ragazza Emilia Danielis, abitante a Roiano, venisse morsicata da un cane di guardia della campagna ove ella abita. Essendo il cane sospetto d' idrofobia, il giorno seguente fu telefonato al canicida, perchè lo mandasse a prendere da un suo famulo. Ma mentre questi, dopo aver accalappiato il cane ringhioso, s'accingeva a metterlo nel carro, l'animale lo morsicò alla gamba destra e alla mano sinistra. Nondimeno il cane fu trasportato nel locale apposito, dove, essendosi quasi accertato che era affetto da idrofobia, fu ucciso, e la testa fu spedita all' istituto Pasteur a Vienna. L'altra sera poi la Danielis e il canicida Suppancich, accompagnati da un inserviente dell'Ospedale, furono fatti partire alla volta di Vienna per essere accolti in quell'istituto antirabbico Pasteur.

Risse e ferimenti. Il bracciante Giuseppe Marsilli, d' anni 20, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 24, l' altra sera, in una cucina economica, in rissa riportò una ferita alla tempia destra.

Ricorse all'ambulanza dell'„Igea" per le cure opportune.

Caffè e zucchero in... esportazione ridotta dal Punto franco. - Contrabbandi. La grandissima affluenza di merci nei magazzini e negli *hangars* del Punto franco, ed il continuo sviluppo in transito di grandi quantità di zucchero, esercita sui ladri un'attrattiva irresistibile. Ieri l' altro, verso le 6 pom., le guardie di finanza di servizio ai cancelli d'uscita del Punto franco fermarono prima un facchino che aveva sotto la giacca un pacco contenente un chilogramma di zucchero; poi un altro, nelle identiche condizioni, con 2 chilogrammi di zucchero; poi un terzo con un altro chilogramma di zucchero; in seguito un quarto con 2 chilogrammi e mezzo di caffè; e per finire un quinto con 3 chilogrammi e mezzo pure di caffè.

Accompagnati dinanzi all' ispettore Ciadez, dissero chiamarsi Antonio S., d' anni 49, da Aidussina, abitante in via dell'Acquedotto; Erminio A., d' anni 30, senza fissa dimora; Vincenzo D., d'anni 45, abitante in via Torricelli; tutti facchini, Giovanni B., d' anni 21, pittore di stanze, senza occupazione, abitante in via del Molin grande; Domenico S., d' anni 41, facchino. Interrogati dall'ufficiale Schabl, ammisero tutti d' essersi appropriata la merce, sicchè furono fatti scortare agli arresti.

★ Ieri mattina, alle 8, fu arrestato all' uscita del Punto franco il marinaio Mariano S., d' anni 18, perchè tentava di asportare di contrabbando due bottiglie di vino da un litro ciascuna, avute a bordo di un piroscafo. Interrogato da quell' ispettore di p. s., fu rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo.

★ Ieri nel pomeriggio le guardie di finanza, visitando un carro che stava per uscire da quel recinto, videro che nella cassetta situata sotto il carro eravi un involto nascosto da una grossa corda. Svoltolo, vi si trovò un pacco contenente 3 chilogrammi e mezzo di zucchero. Il carradore, interrogato, disse chiamarsi Luigi D., d'anni 48. Fu rilasciato.

★ Giuseppe R., d' anni 38, facchino, abitante in via S. Maurizio, venne sorpreso nell'*hangar* N. 6 del Punto franco, dove aveva rubato da un sacco tre chilogrammi di zucchero. Fu interrogato dall' ufficiale Schabl e poi arrestato.

★ Il marinaio Antonio D., d' anni 52, fu arrestato ieri mattina alle 7 al Porto franco perchè trovato in possesso di un chilogrammo di caffè. Poi fu rilasciato, salvo rispondere a tempo e luogo.

Durante il lavoro. Valentino Bianchini, d'anni 35, macchinista a bordo del piroscafo *Cervignano*, ieri nel pomeriggio, accudendo al suo lavoro a bordo, si colpì accidentalmente alla fronte e ne riportò una ferita sopra l'occhio sinistro. Accorso il dottore della Guardia medica, gli prestò le cure opportune.

Carolina Saiz, d'anni 50, abitante in via del Bosco N. 6, ieri mattina alle 11, durante il lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

Il muratore Mariano Mellini, d'anni 32, abitante in via del Salice N. 15, ieri verso le 4 pom., lavorando, riportò alcune lacerazioni alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure necessarie.

Ieri, alle 8.30 pom., Giovanni Visintini, d'anni 14, apprendista fabbro, mentre lavorava, riportò alcune lacerazioni alle dita della mano sinistra. Ricorse all' infermeria Treves, ove gli venne fasciata la ferita; poi, mediante vettura, fu trasportato per le cure ulteriori all'ospitale.

Cadute. Il ragazzino di nove anni, Giuseppe Marsili, abitante in via del Crocifisso N. 13, ieri verso le 2 pom., in Corso, fu investito ed atterrato da una vettura, e nel cadere riportò una contusione alla guancia destra. Da una guardia fu accompagnato alla Stazione centrale di soccorso, dove fu medicato.

Iermattina in via Chiozza, Giovanna Crovatin, d' anni 38, abitante al N. 100 di S. Giuseppe, sdrucciolò e cadde in guisa da riportare una ferita alla mano destra.

Il bimbo di due anni, Carlo Ostersesch, ieri alle 3 pom. nella propria abitazione in via delle Sette fontane N. 3, inciampò e cadde in modo da riportare una ferita al labbro inferiore.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Iersera verso le 7 e mezzo la domestica Ernesta Dollinck, d' anni 24, scendendo le scale d' una casa in via Donota, sdrucciolò e cadde, riportando una ferita lacera alla fronte.

All' infermeria Treves le fu lavata e fasciata la ferita.

Bambina scottata. Una bambina di tre anni, Linda Malten, abitante in androna della Marinella N. 2, ieri, accendendo dei fiammiferi, riportò alcune scottature alla mano destra.

Fu portato all' ambulanza della Società „Igea".

Un ago nella guancia. Alice Rumer, bimba di 3 anni, abitante in via S. Michele N. 3, ieri mattina, trastullandosi con un ago da cucire finì col conficcarselo nella guancia sinistra. Ella venne trasportata all'Igea, ove il medico d'ispezione glielo estrasse.

Lesioni accidentali. Il macellaio Antonio Odorico, d'anni 16, abitante in via Cavana N. 4, ieri, durante il lavoro, riportò accidentalmente una ferita di punta alla mano destra.

Ricorse all'ambulanza chirurgica della Società „Igea".

L'arma di don Basilio. Il signor Giacomo Costa, abitante in via della Caserma N. 3, fu avvertito ieri mattina alle 9 dalla sua domestica Elisa Delmitri, che la fantesca, che poco prima aveva abbandonato il servizio, lo aveva derubato di un paio di stivali ed aggiunse che ella stessa era stata derubata di parecchi effetti di biancheria. Il signor Costa mandò a chiamare la presunta ladra e le dichiarò esplicitamente che se non restituiva la roba rubata, la avrebbe denunciata alla Polizia. La ragazza si protestò innocente e quando vide che la Delmitri insisteva nell'accusa, la invitò alla Polizia dove avrebbero messo in chiaro la faccenda. L'accusatrice, sulle prime. si rifiutò ma poi per ordine del padrone la seguì alla Polizia e allora quando fu interrogata dal concepista dott. Casapiccola ben presto venne in chiaro che la Delmitri aveva usato l'arma di Don Basilio, per cui il funzionario la invitò energicamente a dire la verità, minacciando, in caso contrario di farla condurre agli arresti. La Delmitri, messa così alle strette, si gettò ginocchioni e dichiarò che ella non era stata derubata di nulla e che non poteva accertare se la ragazza avesse derubato il Costa del paio di stivali. Il funzionario avendo dei sospetti che a rubare gli stivali del padrone fosse stata proprio lei la fece condurre agli arresti.

Il tiro di una villica. La villica Antonia P., d'anni 42, da Contovello, ieri mattina, mentre si trovava in un negozio di commestibili in via S. Caterina, approfittando di una momentanea assenza dell' agente del negozio, Giuseppe Novak, tolse da un sacco circa 10 chilogrammi di caffè e lo nascose, sotto alcuni stracci, in un suo paniere. Il Novak però, accortosi del tiro, chiamò una guardia e fece arrestare la P.

Piccolo furto. Maria ved. Skerl, proprietaria di un negozietto di commestibili in Santa Maria Madd. sup. N. 154, si recò al Commissariato di S. Giacomo ieri mattina a denunciare che durante una sua breve assenza un ignoto mariuolo si era introdotto nella sua bottega e aveva rubato 10 corone circa dal cassetto del banco.

Cronaca minima. Ieri notte alle 2 e mezzo il marinaio Stefano B., d'anni 34, da San Pietro della Brazza, alquanto in cimberli, commetteva eccessi in un caffè e inveiva contro gli astanti. Le guardie lo condussero agli arresti.

In via della Madonnina ieri notte fu arrestato per canti clamorosi il bracciante Antonio C., d'anni 25, da Venezia.

Corrispondenza aperta. — *Profana del Codice.* Il pronipote concorre all' eredità con lo stesso titolo e nello stesso grado dei due nipoti del defunto e precisamente in rappresentanza del proprio padre premorto, a norma dei §§ 732, 734 e 735 del Cod. Civ. Un. Per conseguenza l' eredità va divisa in tre parti eguali fra X, Y e il pronipote in questione. — *E. D. T.* Non è pubblicabile. Ci sono parole e frasi poco triestine. — *X. Y.* Le tredici famiglie del patriziato storico triestino, sono le seguenti: Dell' Argento, Burlo, Belli, Bonomo, Toffani, Petarzi, Leo, Padovino, Civrani, Baseggio, Pellegrini, Stella, Giuliani. Oltre a queste, fra le nobili famiglie triestine vanno annoverate quelle dei Piccardi, Calò, Capuano, Marenzi, Francol, Conti, Donadoni, Defin, Baiardi, Rapicio, Dolcetti, Bottoni, Chicchio ecc. ecc. — *E. S.* Il Teatro Fenice fu costruito nel 1879, dall' architetto Ruggero Berlam. - Taumaturgo equivale a miracoloso.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 3.1, ore 2 pom. 10.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.3. — Oggi: Alta marea 10.34 ant., 11.31 pom. Bassa marea 4.41 ant., 5.6 pom.

Ogni giorno una. Le donne emancipate:

Dialogo sorpreso a volo iersera, tra un marito e una moglie, che s'accingeva ad andare al veglione.

— A che ora ritornai?

— All' ora che mi farà comodo.

— Sta bene, moglie mia; ma non più tardi, veh!

TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 7¾ - Pari 18) — «La Gioconda», in 4 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 3½) - «I fastidi de un gran omo», in 3 atti - «Un afamà senza soldi», farsa - (ore 7½) - «El palazzo Blondoni» in 4 atti - «Do basi in treno», farsa.

TEATRO FENICE - Comica compagnia veneziana di Ferruccio Benini - (ore 3½) - «In cerca de mati», in 3 atti - «Strega bianca e strega nera», farsa - (ore 7½) «Serenissima», in 2 atti - «Sposemo la nona», farsa.

1 febbraio.

Da GORIZIA

Società politica „Unione". Domenica 4 corr., alle 3 pom., nella sala maggiore del Palazzo comunale di via del Giardino si terrà l' adunanza generale della nostra Società politica „Unione" col seguente ordine del giorno: Discorso del Presidente. - Relazione virtuale del Segretario. - Relazione finanziaria. - Discorso dell'on. Lenassi deputato della città di Gorizia ai suoi elettori. - Eventuali proposte. - Nomina della Direzione.

Per il monumento a Bajamonti. Il distinto scrittore dalmata Mons. Luigi de Pavissich, domiciliato fra noi, ha elargito corone 10 per il monumento da erigersi all' indimenticabile patriota Antonio Bajamonti.

Nomina. Il ministro dell'Istruzione ha nominato il presidente della Camera di commercio di Gorizia, sig. Eugenio bar. de Ritter-Zahony, a membro dell'Istituto di archeologia austriaca.

Proporzioni e sproporzioni. Per curiosità ho voluto prendere lingua... sulle lingue parlate dagli impiegati postali, telegrafici e telefonici a questo ufficio postale principale, e seppi che complessivamente vi sono: 39 italiani, 8 tedeschi, 29 slavi. Fra i superiori, il numero massimo è dato dai tedeschi, con 5.

Si dirà che ancora le sproporzioni non sono forti, e che vi è un certo vantaggio di numero per gli italiani. Ma la sproporzione è enorme se si pensi che di tutte le persone che affluiscono agli sportelli della Posta, appena il 10 per cento parla lo sloveno, e di queste almeno ⅘ all' impostazione gruppi e colli. Queste ultime poi sono esclusivamente persone di servizio, oppure gente del contado, che viene qui per fare spedizioni di frutta.

Al telefono gli abbonati sono 56, dei quali nemmeno uno slavo!

E al servizio telegrafico le lingue ammesse sono 37; e come non occorre conoscere il greco o l'arabo per saper telegrafare in quelle lingue, così non dovrebbe occorrere nemmeno lo sloveno.

Cicero pro domo sua. Un articolo molto fiorito di classicismo, scrive un industriale sloveno per dimostrare che la sua piccola cereria fra corte e giardino presso la chiesa di Sant'Antonio, non ha intenzioni antitaliane, e che è matto chi lo crede. Ma i goriziani non sono pagati per credere al *miele* che ci portano certi calabroni; piuttosto temono il *favo* e il *vespaio*.

Concerto Grünfeld. Gli intelligenti di musica, dei quali la nostra città non difetta, gustarono iersera un prelibato banchetto. dell' arte, il terzetto musicale Grünfeld, Pauer e Hess, violoncellista, pianista e violinista, ognuno vera celebrità nel mondo musicale.

Essi rinnovarono gli entusiasmi già suscitati altravolta nel pubblico goriziano, e quello che popolava iersera la sala del Ridotto, che era dei più distinti, non rifiniva dalle espressioni più lusinghiere per il sorprendente terzetto. Le parole: meraviglioso! divino! risuonavano ad ogni concerto per quella magistrale esecuzione che in tutti i pezzi sa trovare effetti nuovi e farli gustare.

Per essi gli istrumenti hanno voce e canto, il brillante e il sentimentale conquidono del pari, e non ci si sazierebbe d' ascoltarli. Grünfeld sta fra i tre e come aquila vola; ma anche il piano incanta con Pauer e il violino elettrizza con Hess. La musica classica celebra con essi e per essi anche presso i profani, un vero trionfo, e iersera di molti pezzi si avrebbe voluto il *bis* ma non venne concesso.

La macchina s'arresta!

Si legge nel *Secolo* di Milano:

La sirena ha dato l'ultimo segnale, l'elice s'è messa in movimento, e lentamente, il bastimento è uscito dal porto. Se ne va maestosamente ed il viaggio promette di essere felice. Durante i primi giorni infatti tutto s'è ben passato a bordo ed un tempo splendido ha favorito il viaggio. Poi, improvvisamente il tempo s'è fatto minaccioso, poi si scatenò furiosa la tempesta ed un subito arresto si produsse. La macchina ha subito serie avarie ed urgenti riparazioni sono richieste. — Così succede della vita umana, esposta a pericoli d'ogni sorta. Il nostro corpo è una macchina complicatissima, che la menoma scossa può seriamente compromettere. Supponete si manifesti una malattia acuta, questa si supera; ma rimangono quali conseguenze un impoverimento generale del sangue, la distruzione dei globuli rossi, che sono appunto quelli che fanno la sua forza. Il sangue può essere contaminato del pari da un esaurimento lento, ma non per questo meno pericoloso. Cessano allora le forze e tutti gli organi del corpo diventano anemici.».

Il signor Antonio Cattaneo, calzolaio, abitante in Corso Vercelli, 50, a Milano, ha visto la sua salute alterarsi subitamente in modo inquietante.

«Da due anni - così disse alla persona che gli si presentò per interrogarlo - ero affetto da eccessiva debolezza alla spina dorsale. Ogni organo era in me completamente depresso, le forze mi avevano abbandonato. Sintomi inquietanti si rinnovavano a brevi intervalli.

«Ero incapace a qualunque lavoro, avevo perduto la memoria ed ero in preda ad una continua malinconia. I medici erano nell'impossibilità di trovare un rimedio a codesto stato, che si aggravava giornalmente. Mi si era prodotta inoltre un'enorme glandola al collo, conseguenza d'un linfatismo completo. Intrattenendomi un giorno del mio deplorevole stato con un amico, questi mi consigliò di far uso delle Pillole Pink, il famoso ricostituente del sangue, rimedio nuovo, diceva lui, ma che già aveva operato in Milano stessa guarigioni meravigliose. Mia sorella era già stata radicalmente guarita dall'anemia grazie all'uso di queste pillole. Ne presi a mia volta e, sorpresa estrema, man mano che la mia cura avanzava, le sofferenze di cui ho parlato cessarono. Ritrovai le mie forze perdute e con esse la memoria, sono diventato un altro uomo, che lavora con lena, mangia come un ogro, dorme saporitamente e che insomma è felice per la guarigione insperata».

Rigenerando il sangue, le Pillole Pink dànno nuove forze all'uomo ed alla donna esauriti sia pel lavoro eccessivo sia per altre cause; esse guariscono l'anemia, i reumatismi, le malattie nervose, che tutte provengono dalla debolezza del sangue.

In vendita in tutte le farmacie e rappresentante generale per l'Austria-Ungheria Joseph de Török, farmacista, Kiraly-Utcza 12, Budapest. Fior. 1.75 la scatola, fior. 9 le 6 scatole.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

LATTE
fresco può fornire due volte al giorno parecchie centinaia di litri franco stazione **Trieste** verso contratto
Il consorzio di latte a Sagor (Sava).
Si può anche avere il finissimo **burro da tè**, che si mantiene buono 20 giorni anche nel cuore dell'estate. (28338)

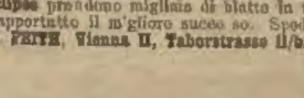
PANORAMA PIAZZA DELLA BORSA 14
Viaggio molto divertente attraverso
FIRENZE
la più bella città d'Italia.

„LA PREVIDENZA"
Sabato 3 Febbraio 1900
— AL —
POLITEAMA ROSSETTI
(Turno speciale *B*)
illuminato sfarzosamente a luce elettrica della forza di 30.000 candele
GRANDE VEGLIA MASCHERATA
CON FESTA DI GRISANTEMI
Alla mezzanotte ingresso trionfale di una MASCHERATA composta di 50 copie che sotto la direzione del M.o G. MORTERRA eseguirà un ballabile d'occasione
Completa Orchestra diretta dal M.o V. MOLINI eseguirà scelta musica da ballo
Biglietti d'ingresso Cor. 2, per due signore mascherate Cor. 2. — Palchi piepiano e I.o ordine N. 5-6 Cor. 40 ciascuno. Palchi piepiano N. 1-4 Cor. 30, I.o ordine N. 1-4 Cor. 20 suppletori piepiano Cor. 15, I. ordine Cor. 10, vendibili alla Cancelleria sociale via Fonderia N. 5, al Camerino del teatro Corso N. 1 ed al bigoncio del teatro la sera della festa.
Il teatro si apre alle ore 9.

Giovane con perfetta conoscenza della corrispondenza italiana e francese, bravo STENOGRAFO
accettasi per Vienna
Lingua italiana e stenografia indispensabili. Offerte con pretese d'emolumento sub „**B. H. 18518**" al Bureau d'annunzi **M. Dukes Nachf. Vienna.** 28372

DANLER & COMP.
SPEDITORI
EGER, Boemia tedesca
Servizio diretto comulativo a vagoni completi da **Eger** per **Trieste** loco ed in transito per il **Litorale**, la **Bosnia** ed **Erzegovina**, il **Levante** offrendo col medesimo **vantaggi** per tutti i trasporti di **porcellane, acque minerali** ed altri articoli determinati da **Carlsbad** e dintorni, dalla **Sassonia Baviera**, e **Turingia**.
PREZZI FISSI [MODICISSIMI.

COLL'ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della **Farmacia Richter** in **Praga**
Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come
Liniment Richter coll' „Ancora"
e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»
Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga



TRAPPOLE automatiche
per RATTI fior. 2, per TOPI fior. 1,20. Pigliano senza sorveglianza, fino a 40 animali in una notte, non lasciano odore e si montano autom ticamente. Trappole per blatte **Eclipse** prendono migliaia di blatte in una notte, f. 1.20 Dapportutto il migliore succe so. Spedizione per rivalsa **M. FEITH**, Vienna II, Taborstrasse 11/b.

Da GRADISCA.

Le condizioni degl' inservienti delle poste foranee. A complemento ed illustrazione di quanto pubblicaste nei vostri numeri di lunedì 29 e martedì 30 del p. p. gennaio, sulle condizioni degli impiegati delle Poste foranee, io vi trascriverò qui alcune cifre di una tale eloquenza, da render superfluo qualsiasi commento.

All'Ufficio postale di Monfalcone, che ha bisogno assoluto di due portaletteredispacci, stabili, e di postiglioni e pedoni per il gravoso servizio con tutti i convogli ferroviari, e quindi non può fare a meno di un personale numeroso, fu dato a questo titolo l'assegno annuo fisso di c. 1200.

All'ufficio postale di Gradisca, che deve avere due portalettere e dispacci ed un postiglione, furono assegnate cor 940.

All'ufficio postale di Sagrado, centro degli uffici postali di gran parte delle Basse e di tutto il gradiscano, e quindi incaricato dell'oneroso servizio del trasporto continuo con la ferrovia, furono assegnate cor. 980.

All'ufficio postale di Mariano, per il portalettere e postiglione, assegno di corone 120 (! !).

All'ufficio postale di Visco, per il portalettere, cor. 72 (! ! !).

E di questo passo si potrebbe continuare all'infinito, se non fosse proprio superfluo tediare il lettore con un lunga lista, mentre le cifre suesposte bastano a dare un chiaro concetto della larghezza d'idee e della generosità che presiedettero alla fissazione di questi assegni.

Non sappiamo a chi se ne debba attribuire il merito: se alla Direzione di Trieste o al Ministero dell'agricoltura e commercio; crediamo piuttosto a quest'ultimo, il quale, ad ogni modo, non può esservi rimasto completamente estraneo, e avrà dettato, se non altro, le norme generali che dovevano regolare la fissazione di questi indennizzi e ne avrà stabilito, almeno in via approssimativa, la misura.

Chiunque sia stato, bisogna dire che abbia fatto un ragionamento di questo genere: O i maestri di posta pagheranno del proprio quello che manca, o gl'inservienti postali si rassegneranno... a morire pian pianino di fame!

Se non si provvede sollecitamente a riparare a questo anormale stato di cose, potremmo trovarci alla vigilia di un fatto grave, del genere di quello che avvenne a Parigi due anni fa, e cioè uno sciopero di portalettere e fattorini postali. Ha fatto benissimo il Governo a sopprimere le tasse di recapito ed altre simili anticaglie, ma doveva pensare in pari tempo a risarcire adeguatamente i maestri di Posta, e non pretendere che persone le quali esercitano uno dei più difficili, faticosi e delicati mestieri, lavorino per il re di Prussia!

Da FIUME

Gli accidenti della navigazione. Il capitano del piroscafo a.-u. *Buda*, giunto qui ieri, mercoledì, da Marsiglia, riferisce che il giorno 26 u. s. nel canale di Messina venne in collisione col brickscooner della r. marina italiana *Miseno*, riportando dei danni che furono valutati circa fior. 500. Il brick italiano ebbe spezzato soltanto il bompresso.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 1. Febbraio. — La Borsa di Berlino chiude debole Credit: 235.—, Rubli —.—, Rendita italiana 94.40. (La Chiusa precedente notava: 235.60, 216.45, 94.30). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.22, Rendita, 100.30, Merid. 728.50, Mediterranee 536.—. (La chiusa precedente segnava: 107.17, 100.62, 727.—, 537.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.30, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.60, Italiana 93.45, Spagnuolo 68.75, Banche ottomane 575 —, Lotti turchi 123.50, (La chiusa precedente notava: 100.75, 93.30, 68.70, 568.—, 125.25)

Dopo borsa si telegrafa: «Dopo esitanze, mercato riprende, specialmente Rio e Turchi».

Qui Rendita Italiana da 92.65 a 93.—, Credit 235.— a 235.50.

Listino. Napoleoni 19.19- a 19.22-, Zecchini 11.32 a 11.35, Lire sterline 24.14 a 24.20, Londra 242.10 a 242.60, Francia 96.10 a 96.35, Italia 89.65 a 89.85 Banconote italiane 89.65 a 89.85, Germania 118.— a 118.30 Banconote germaniche 118.10 a 118.35, Rend. austriaca in carta 99.10 a 99.75. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—,

Berlino 1. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 196.—, Deut. Bank 211.—, Handels 172.—, Laura 258.90, Bochumer 172.25, Dortmunder 140.40, Gelsen 206.—, Harpener 219.62, Ilibernia 232.50, Consolidation 393.-, Banca Russa 129.50, Credit 235.—, Staatsbahn 136.25, Italiano 94.37, Meridionali 135.50, Mediterranee 99.37, Banca internazionale di Pietroburgo 172.—.

Borsa indebolita in seguito a voci scioperi in Westfalia e sopra voci nuova emissione Harpener.

Caffè. Amburgo 1. (Chiusa). Santos good average per marzo 36.50, per maggio 37.—, per settembre 38.25, per decem. 38.75. denaro

Amburgo 1. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—39, buono loco 40—42.

Havre 1. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.75, per giugno a fr. 44.75.

Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 94.⅞ a 94.⅞, Credit 235.— a 234.—, Italiana 92.50 a 92.75, Lotti turchi 126.— a 127.—, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

Parigi 1. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.60, Rendita italiana 5% 93.45, Rendita spagnuola esterna 68.75, Azioni Banca ottomana 575.—,

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.37. Cambio Londra 251.85, Egiziane 105.65, Rendita austriaca in oro 100.65 Rendita ungherese in oro 4% 99.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 128.50, Banca di Parigi 1095 Azioni Meridionali italiane 677.—. ferma

Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolidati 100.⁹⁄₁₆, Lombardi 6—, Argento 27⅛, Rend. spagnuola 67⅞ Rendita italiana 92¼, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.55 Sconto di piazza 3¾. Introiti della Banca —. fermo

Francoforte 1. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 235.30, Ferrate dello stato 136.40, Lombarde 28.10, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— fermo

Nuova York 1. Apertura. Rio per consegne future, calmo, da 5 a 10 in rialzo.

Rio Janeiro 1. Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 66000, Deposito a Rio sacchi 95000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 35000, per Amburgo sacchi —.—, per Trieste sacchi —.—, per il rimanente d'Europa sacchi 4000. Prezzo del first-ordin. p. 50¼ kg. c. f. sc. 40 d. 9. Tendenza a Rio ferma Cambio su Londra d. 7¹¹⁄₁₆

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 44000, Deposito sacchi 360000, Caricazioni da Santos: gli Stati Uniti per sacchi 30000, per Amburgo sacchi 16000, per Trieste sacchi 10500, pel rimanente d'Europa sacchi 28000, Vendite fatte a Santos sacchi 74000. Prezzo p. pood average p. 50¼ kg. c. f. sc. 37 d. -. Tendenza a Santos ferma.

Cotoni. Liverpool 1. - Mercato staz.o Tenders in Docheta —— Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Febbraio 4.⁵¹⁄₆₄, Febbraio-Marzo 4.⁵⁰⁄₆₄, Marzo-Aprile 4.⁴⁷⁄₆₄, Aprile-Maggio 4.⁴⁴⁄₆₄, Maggio-Giugno 4.⁴⁷⁄₆₄, Giugno-Luglio 4.³⁰⁄₆₄, Luglio-Agosto 4.²⁸⁄₆₄, Agosto-Settembre 4.¹¹⁄₆₄, Settembre-Ottobre 4.⁸⁄₆₄, Ottobre-Novem. 3.⁶⁰⁄₆₄, Novembre-Decembre 3.⁵⁷⁄₆₄

Petrolio. Brema 1. Loco 8.45

Anversa 1. Loco 23.25 fermo.

Olio. Napoli 1. Gallipoli contanti 88.28, per marzo 88.28, per futuri 88.71. Gioia contanti 94.68, per marzo 94.15, per futuri 92.85

Parigi 1. Ravizzone per mese corrente 57.50, per marzo 57.75, 4 mesi da maggio 57.75, quattro ultimi mesi 58.75. calmo

Segala. Parigi 1. Mese corrente 14.15, p. marzo 14.15, 4 mesi da marzo 14.25, 4 mesi da maggio 14.15. calmo

Frumento. Parigi 1. Mese corr.te 19.75, per marzo 20.05, 4 mesi da marzo 20.45, 4 mesi da maggio 20.80. staz.o

Farina. Parigi 1. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.65, per marzo 26.10, quattro mesi da marzo 26.50. quattro mesi da maggio 26.90. staz.o

Spirito. Parigi 1. Mese corrente 38.—, per marzo 38.25, quattro mesi da maggio 38.—, quattro ultimi mesi —.—. calmo

Zucchero. Parigi 1. Greggio 90° brutto 28.—, greggio oltre 90° brutto 29.— calmo, bianco per mese corrente 29.37½, per marzo 29.62½, calmo, 4 mesi da marzo 30.12½, 4 mesi da maggio 30.62½. Raff. 103.— a 103.50.

Amburgo 1. (Chiusa). Per febbraio 9.80, per marzo 9.80, maggio 9.90, agosto 10.10. staz.o

Londra 1. Java a sc. 11.3— Rape greggio a scell. 9¾ calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. febbraio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
6	Polluce	6	Scaricazione
9	Bohemia	7	Caricazione
12 a			
12 b	Kolpino	6	Scaricazione
13 a	Samos	3	»
13 b	Plata	3	Caricazione
»	Boiana	3	Scaricazione
14	Azov	6	»
17	Batoum	4	»
21	Zriny	3	»
21	Toro	4	»
22	Lapad	3	Caricazione
24	Maria B.	4	»
24	C. Calafioto	5	Scaricazione
Molo 1	Hermine	3	Caricazione
»	Braila	3	»

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI

I signori debitori della Massa concursuale di **Lorenzo Madris** vengono diffidati colla presente di versare senz'altro a mani del signor **Avvocato Giacomo Dott. Pardo** quale sostituto amministratore della Massa stessa, avente lo studio in via della Cassa di Risparmio al N. 3, piano secondo, l'importo da loro dovuto, e ciò a scanso di mezzi coercitivi.

Avvocato Antonio Padovan
Amministratore
della Massa concursuale di **Lorenzo Madris**
Trieste, 31 Gennaio 1900.

Kleinoschegg Goldmarke

†

LUIGIA ved. RENIER

dopo breve malattia, spirò questa mane munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **Riccardo, Alfredo** (assente), **Alfonso** e **Rosalia** maritata **Gula**, in unione agli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 2 corr., alle ore 8½ ant. dalla casa N. 3 di via Giustinelli.

Trieste, li 1. Febbraio 1900.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

GELTRUDE SEVER

dopo lunga e penosa malattia, spirò nel bacio del Signore, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Giacomo, Maria, Anna** ed **Antonia** e la nipote **Maria** ved. **Ratzmann**, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 1 Febbraio 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41 23376

Ringraziamento

La sottoscritta, unitamente ai congiunti, si sente in dovere di ringraziare l'**I. r. Direzione di Finanza** e tutte quelle gentili persone, che tanto coll'invio di fiori, quanto coll'accompagnare la salma del caro estinto all'ultima dimora, parteciparono al suo cordoglio.

Famiglia Poterka.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo praticante per negozio manifatture Carlo Valcher, via Malcanton N. 1. 6394

Ricercasi signorina già pratica di scrittoio che conosca l'italiano e tedesco. Offerte «R. G.» al Piccolo. 4661

Ricercasi serio mediatore impieghi. Offerte «Z» al Piccolo. 4665

Ricercansi garzone per lavoratorio biancheria. Via Madonna del mare 2. 4696

Cercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4700

Ricercasi prontamente cameriera tedesca. Indirizzo Piccolo. 4706

Ragazzo per lavori di negozio ricercasi. Libreria G. Chiopris. 4720

Ragazza tedesca cerca posto presso buona famiglia come bonne oppure cameriera brava da cucire. Rivolgersi Androna del Moro 3, pianoterra. 4719

Vecchia ditta ricerca giovane abile, conoscitore importazione generi Sicilia, specialmente agrumi. Offerte non anonime con referenze al Piccolo «Sicilia». 4641

Viaggiatore bene introdotto Carniola e Carinzia, ricercasi per vendita articolo grande consumo (5 chilo). Viaggio pagato, buona provvigione. Offerte «Carniola» Piccolo. 4485

Agenti acquisitori vengono assunti prontamente, buone condizioni, da Compagnia primaria. Serie offerte soltanto sub «Agente 1900» al giornale. 4213

Signorina bella presenza con bella calligrafia, conoscendo italiano, tedesco cerca posto cassiera o scrittoio. Gentilissime offerte «Volontà» Piccolo. 6397

Abile viaggiatore cerca posto come viaggiatore presso ditte conosciute verso buone condizioni. Offerte «A. N.» Piccolo. 4721

Giovane friulana ricerca posto balia presso buona famiglia. Indirizzo: Agenzia «Piccolo» Gorizia. G 48

Pianista disponibile oggi e domenica. Alighieri 6, III p. 4686

Corrispondente già occupato Vienna quale corrispondente tedesco, qui quale italiano, offresi sub «Irreprensibile» al Piccolo. 4694

Stiratrice offresi alle famiglie, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 4672

Tenitore di libri, conosce perfettamente corrispondenza italiana, tedesca, lavoratore sicuro, con primarie referenze, cerca posto. Gentili offerte al Piccolo sub «Esperto». 4654

Giovane intelligente, tedesco, con bella calligrafia, cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 4653

ISTRUZIONE

Bicicletta lezioni impartisce con metodo perfetto, abbonamenti a prezzi mitissimi nel Velodromo triestino, via Fabbri, ex-Ifagenauer. Francesco Bodnar. 6308

Contabilità corso particolare completo tenitura libri partita doppia in 25 lezioni. Ragioniere Ferrari, via Olmo 2. 4681

Lezioni inglesi, maestra esperta, prezzo moderato. Offerte sub «Lady» Piccolo. 4687

Perfetta maestra impartisce lezioni mandolino. Androna del Moro N. 7, piano primo. 4710

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, francese, piano. Corso 7. II, destra. 4653

Lezioni di conversazione francese cerca signore presso signora o signorina. Offerte sub «656» al Piccolo. 4656

Signorina italiana, maestra di grado superiore, conosce tedesco, perfettamente francese, disegno lavori, cerca posto come istitutrice. Indirizzo Piccolo. 4640

Scuola di danza Chiozza 5. Signorine inscritte mascherata intervengano oggi mezzogiorno infallibilmente per prova. 4701

Scuola danza Chiozza 5. Dopopranzo lezione dalle 4 alle 8. 4701

Signorine! signori! appartenenti sezione martedì-venerdì, stasera ore 9 lezione. Modugno-Morterra, Chiozza 5. 4701

AFFITTANZE

Villino o fondo fabbricabile ricercasi, vista tutto il golfo a prezzo eccezionalmente buono. Offerte «Villino» Piccolo. 4364

Giovane impiegato tedesco cerca stanza chiara presso distinta famiglia per 15 febbraio eventualmente con cena. Prezzo discreto, preferibile nel circondario. Offerte al Piccolo sub «impiegato». 4724

Affittasi stanza ammobiliata, rivolgersi via Crociera 4, III p. 4659

Affittasi stanza grande, bene ammobiliate, stufa. Via Zonta 7, III, destra. 4679

Affittasi stanza vuota, ingresso libero. Piazza Borsa 8, scala II, porta 7. 4684

Affittasi stanza ammobiliata, soltanto a signore. Piazza Legna N. 9, III, porta 13. 4698

Affittansi stanze ammobiliate, con costo, dietro Sant'Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 4711

Affittansi prontamente piazza Legna 3 camere, camerino, cucina f. 8.50 compreso acqua, gas, tassa — vis-à-vis principio Giardino pubblico 3 camere, 2 camerini, camerino per bagno, cucina f. 377 più consumo acqua. Informazioni Agenzia affittanze Zannutel e figlio. S. Spiridione N. 3, telefono 1047. 4712

Affittasi stanza con costo per una due persone. Cecilia 4 A, porta 13. 4723

Affittasi prontamente bellissima stanza grande vuota, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4655

Affittasi cameretta ammobiliata, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 4666

Affittasi stanza ammobiliata, secondo, presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4478

Affittasi Corso 37, IV piano, sinistra, quartiere quattro stanze, cucina, fino 23 agosto. Rivolgersi alla portinaia al V piano. 4519

D'affittare camera ammobiliata o vuota, piazza Stazione. Indirizzo Piccolo. 4617

D'affittare 2 stanze ammobiliate. Via Poste Nuove 2, II. 4703

D'affittarsi camera vuota, disobbligata. Via Fonderia N. 2. II. 4708

Fornimento quattro poltrone, pendolo, vendonsi. Via Giotto 5, II, destra. 4650

Acquedotto signora sola affitta elegante stanza con stanzetta, ammobiliate, per uno o due signori, costo. Indirizzo Piccolo. 4668

Camera d'affittare, ingresso libero, Valdirivo 17, II piano, porta 5. 4714

Per scrittoio affittasi stanza ingresso libero, vicinanze posta. Indirizzo Piccolo. 4471

Per scrittoio affittasi per adesso o marzo splendida, grande stanza chiara, due finestre sul davanti, doppia porta, ingresso libero, primo piano. Immediata vicinanza ufficio Posta centrale. Indirizzo al Piccolo. 4510

Per febbraio affittasi comodissimo quartiere, due ingressi, quattro stanze, camerino, cucina, soffitta, annui 360, volendo acqua, gas. Via Lazzaretto vecchio. Indirizzo al Piccolo. 4697

Vedova civile affitta stanzetta ammobiliata, a signore civile. Indirizzo Piccolo. 6398

Fiorini 30 camera pronta ammobiliata, davanti, parchettata, con buon costo. Via Nuova 29, primo piano. 4705

Camera ammobiliata, stufa, prezzo modico, affittasi prontamente. Stadion 17, 3. 4674

Presso distinta famiglia affittasi elegante stanza, costo, via Sanità. Indirizzo Piccolo. 4670

Cedesi mezzo locale per tornitore o intagliatore. Indirizzo al Piccolo. 4643

Grande elegante stanza vuota, ammobiliata, affitterebbesi centro, II. Indirizzo Piccolo. 4693

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi montura Landwehr con mantello. Offerte sub «Landwehr» al Piccolo. 4691

Si ricercano quadri umoristici mobili e fissi, da lanterna magica. Indirizzo al Piccolo. 4688

Meccanico cerca tornio usato. Offerte al Piccolo sub «Buon tornio». 4699

Da vendere macchina Singer in buono stato. Indirizzo Piccolo. 4695

Da vendere banco da falegname, con ordegni. Indirizzo al Piccolo. 6402

Vendesi pianino, armonium per 300 fiorini. Furlan androna S. Tecla 2. 4685

Vendonsi due costumi splendidi, raso bianco, mite prezzo. Torrente 12, IV. 4691

Vendonsi letti, chiffonniers, sgabelli, specchi, lavamani, utensili cucina. Indirizzo Piccolo. 4704

Vendonsi vestiti seta, velluto, drap, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 4677

Botteghino da vendere prezzo conveniente. Via Belvedere 42. 4678

Mandolino elegante, fregi madreperla vendesi, 5 fiorini, altro mandolino ricchissima incrostazione madreperla tartaruga. Indirizzo Piccolo. 4725

Mandolino nuovissimo bella voce vendesi soltanto fiorini 4.50. Indirizzo Piccolo. 4651

Macchina Singer nuova, prezzo mite, via San Giacomo 1, III. principio Riborgo. 4623

Macchina Singer nuovissima, vendesi metà prezzo, occasione straordinaria. — Chiozza 1, quinto. 4669

Livello a cannocchiale o Teodolite, acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 4660

Vestito completo da ballo, per uomo, vendesi prezzo ridotto. Indirizzo al Piccolo. 4644

Mobili! Eccezionale occasione, per mancanza di spazio. Massimo buon prezzo, con garanzia, colossale assortimento stanze complete opache e lucide, massicce. Rivolgersi fiduciosi nella grandiosa Esposizione palazzo Diana, piazza San Giovanni 5, Dalla Torre. Osservare attentamente indirizzo. 4599

Piano Bösendorfer vendesi f. 100. Indirizzo al Piccolo. 4477

Letti suste ed altro mobilio usato vendonsi. Farneto 10, II. 6395

Piccola birraria con unita salumeria vendesi prezzo mite. Olmo 18, II, porta 5. 4662

Bicicletta Dürhoff quasi nuova, fiorini 58, occasione eccezionale. Chiozza 1, V. 4669

Trovatore seconda lettura, pagamento settimanale, ricercasi. Offerte prezzo «Trovatore» Piccolo. 4671

Bonjour gilet nero finissimo, mai adoperato, vendesi prezzo bassissimo. Chiozza 1, quinto. 4669

Mediatore offre bottega Barriera. Acquirenti preganst mandare indirizzo chiuso Piccolo «Mediatore». 4657

Landeau messo a nuovo vendo anche scambio con piccolo raguetto. Indirizzo Piccolo. 4356

Contrabasso tre corde vendesi o cambiasi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 4639

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito percorrendo via Alfieri-Barriera, collare pelo, martora, mancia generosissima portandolo al Piccolo. 4717

DIVERSI

M zio buonissimo, te nessuna altra; morto per mondo, per te soltanto sposina vivo. Tuo eterno M. 4667

C. M. vedovo giace lettera posta Barriera. 4646

Ucci de oro, indimenticabil tesoro, mille anni felici t'augura povero... Picci. 4578

Vellutina nera alla posta sta lettera sotto indirizzo vostra abitazione. 4675

Convengo, a viso. Ma perchè insistete lo faccia ufficialmente pria di parlarvi?... si poca stima avete di me? 4718

Bosco 1000. Ha torto giudicar male una persona che non conosce ancora bene. Sette giorni non poteva uscire causa influenza, appena mercoledì era fuori poche ore. Saluti, fra giorni avviserò. 4715

Signorina A...a. Grazie gentile avvertimento. Sabato sera alle otto sarò vicino sua abitazione. Sa. 6403

Avanti. Pregovi gentilmente passare oggi 11 mattina Corso. Caffè. 6399

Capinera. Spero di vederti stamane. Vieni quando puoi, dovendo parlarti. 4709

Mary 101. Oggi 2 alle 5 pom. cantone Acquedotto-Rossetti. 4707

Bi. Sei sempre accompagnata; ergo? Sei superstiziosa! mal fatto. Auguroti di cuore non sia necessario ricorrere a quell'estremo rimedio. Mi parli di felicità! non so ancora cosa sia. Tanti. 4727

Dote. Siamo alla seconda serie del bis non richiesto; quanto durerà? Progredisce l'incubatrice? Suvvia, deciditi una buona volta a non essere sempre indifferente (e poi vuol che non sospetti) verso chi ti ama tuttavia. 4726

E' dunque la colpa del solito scrivano, mai sazio abbastanza colle sue bassezze di scrivere a colui che non funse e ne colse nel segno, come il bruco rode il castagno. 4689

Dalila. Dovendo dirvi quello che è difficile farlo anche mediante inserzione combinata sarei obbligato se verreste anche per brevi istanti sabato solito ora e luogo ove sarò ad attendervi. Saluto affettuoso da chi vi ha sempre nella mente e nel cuore. Tristano. 4722

Tiziano. Toltami speranza stasera Comunale! Leggi Piccolo del 1.o, ora destinato pel giorno dopo; senza mia colpa. Dove fosti domenica? L'ora apposita per sfuggirmi! I solchi, di cui conosci il nome, segnano ora anche il cognome. Tuo, per sempre! 80

Mi interesserei in lavoro lucroso, bene avviato con 3000—4000 corone garantiti prima ipoteca. Offerte «Avviato» Piccolo. 4649

Impiegato posizione sicura cerca fiorini 50 restituzione f. 10 mensili. Offerte «Onestà» Piccolo. 4676

Ricercansi corone 6000, interesse adeguato, capitale doppiamente assicurato. Offerte non anonime al Piccolo sub «Doppiamente assicurato». 4683

Si ricerca socio capitalista per industria lucrosissima. Indirizzo al Piccolo. 4664

Disponibili prontamente f. 10.000 per prima intavolazione sopra case. Informazioni presso Agenzia Zannutel e Figlio. S. Spiridione N. 3, telefono 1047. 4712

Cauzioni ottengonsi senza difficoltà con piccola spesa. Rivolgendosi. Ufficio Assicurazioni, Piazza Grande 2. 4137

Dilettante ricercasi per giocare a scacchi. Offerte posta restante «Boer». 4663

Signori trovano buonissimo costo, fiorini quindici mensili. Corsia Stadion. Indirizzo Piccolo. 4716

Sarta viennese, ottime referenze, offresi. Via Barriera 1. II. 4642

Sarta viennese per costumi bambini, offresi alle spett. signore. Offerte «Tedesca» posta restante Giardino pubblico. 4645

Capitalisti. Vendo apparato nuovo, buonissima invenzione, oppure cerco persona (anche donna) che volesse associarsi per chiedere patent riuscita infallibile. Indirizzo Piccolo. 4673

Vendonsi, affittansi caffè, osteria, terreno, casa unitamente. Zanier, Caffè Armonia. 4682

L'ambulatorio callistico che esisteva in via Sant' Antonio 3. diretto dallo specialista pedicure Giordani, si è trasferito in piazza della Borsa 6, piano 2 (Portizza). 4713

Lingue salmistrate 85 soldi il chilogramma. Macelleria Polacco, Riborgo. Telefono 631. 4432

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zaho, via Barriera vecchia 6. 4335

Vestiti da maschera noleggiansi a buon mercato. Via Farneto 20. 4587

Uova a 3, burro da te a 1.15. Magazzino via Boschetto 1. 4593

Tre estrazioni per soli 45 soldi. Biglietti della Lotteria della Policlinica. Estrazione 3, 14 febbraio, 6 marzo presso Alessandro Levi. 4633

Tariffa postale completa con norme regolamentari vendesi soldi 30 all'Agenzia gazzette e nelle cartolerie Smolars. 4648

L'Impresa Exner Squero nuovo 7, Telefono 847, prende mobili in custodia, assume trasporti mobili mediante carrozzoni di recentissimo modello nonchè eseguisce spedizioni d'ogni genere. 4647

Riparazioni bilancie decimali franco tassa saggio chili 100 f. 3, — 200, 3.50, — 400, 4.50 — 500, 6.50 — 750, 8 — 1000, 10. Recapito Beccherie 6, Fano. 6400

Riparazioni perfettissime mandolini, violini, incrCrenature archi. Lavoratorio Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande. 6360

Volete fare buoni acquisti! Da Steinbach, ottico, via Ponterosso, troverete a prezzi miti buonissimi cannocchiali, barometri, termometri per stanza, bagno, finestra, gradazione febbre, garantiti. 6401

Carbone antracite di primissima qualità, cedesi da Gebrueder Weiss, via Pesa N. 2. 4451

Cappelli guarniti da signora, grandissima scelta, modelli elegantissimi, per fine stagione, cinquanta per cento sotto prezzo costo, vendonsi unicamente presso Giusto Serosoppi, Corso 39. 4445

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del chimico farmacista Cibei (Lussinpiccolo) ridona il colore primitivo. Trovasi nelle farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola. (Trieste). — Prezzo 1 fiorino. 5261

La fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste-Vienna, vende con grande ribasso tutto il ricco assortimento tappezzerie, consistente in 30 fornimenti tappeto, velluto, broccato, stoffa, 20 divanoni, ottomane, poltrone, come pure 35 camere matrimoniali, 30 camere da pranzo, studi, salotti, boudoirs dei più recenti disegni. Per corredi completi, prezzi speciali di massima convenienza. Nuovi prezzi-correnti gratis a richiesta. 4632

Dove trovate? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste. Corso 27, secondo piano. Rilevò estratte nel 1899 ben 1614 cartelle ed in questi giorni 238. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui da pattuirsi. 4690

Influenza, sue conseguenze, tosse, catarri, guarisce té Emolliente. Farmacia Rovis

Autorità mediche raccomandano Pastiglie catrame Prendini nelle affezioni organi respiratori. 4557

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 6396

3

Già sabato 3 febbraio sorte la quarta estrazione dei Biglietti Ospedale Policlinica Budapest. Chi già possiede di tali biglietti, se vuol vincere centomila corone, deve comperare prima di questa quarta estrazione altri 11 biglietti per 5 fiorini presso la fortunatissima Banca Giuseppe Bolaffio Trieste, che vende e spedisce anche un biglietto per 50 soldi. Ancora 3 estrazioni. Vincite corone 100.000. 20.000. Liste riunite della I e II estrazione soldi 4, lista della III estrazione soldi 4.

Sig. J. Serravallo

TRIESTE.

Le confermo, che io uso da lungo tempo e col migliore successo il Vino di China Serravallo ferruginoso, tanto nella mia Clinica, quanto nella mia pratica privata, in tutti quei casi nei quali esso è indicato.

KLAUSENBURG, 6 Aprile 1899.

Prof. Dr. T. de Marschalkó
Direttore della Clinica dermatologica della R. Università di Klausenburg.

Domandate I FIAMMIFERI della

LEGA NAZIONALE